

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.115 del 21 marzo 2024.

“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Aggiornamento del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego. Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150 e successive modifiche e integrazioni, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, con riguardo all'articolo 18, rubricato “Servizi e misure di politica attiva del lavoro”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modifiche e integrazioni, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” e, in particolare, i commi 255 e 258 dell'articolo 1;

VISTO il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante: “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28 giugno 2019,

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

n. 74, con il quale è adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, che individua le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari ;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 22 maggio 2020, n. 59, recante “Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, n.123, che detta indicazioni sulla redazione dei Piani regionali di potenziamento dei Centri per l'impiego, sulla rendicontazione e sul monitoraggio dei flussi finanziari;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, recante “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;

VISTO il decreto del Direttore generale delle Politiche attive e del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 6 luglio 2023, n. 118, con il quale



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

vengono individuate le risorse da assegnare alle Regioni, per le annualità 2020-2025, al fine di aggiornare i Piani regionali di potenziamento dei Centri per l'Impiego;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2: “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 29 luglio 2021, concernente “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Apprezzamento”;

VISTI la deliberazione della Giunta regionale n. 513 del 20 settembre 2022 “Art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2022-2024 – Approvazione” e il relativo decreto di esternazione del Presidente della Regione, n. 6 del 26 settembre 2022, ammesso a registrazione, con osservazioni, dalla Corte dei Conti, il 15 novembre 2022 al n. 8;

VISTI la deliberazione della Giunta regionale n. 136 del 30 marzo 2023 “Art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana – Aggiornamento per il triennio 2023-2025 – Approvazione”, e il relativo decreto di esternazione del Presidente della Regione, n. 2/Segr. Giunta del 6 aprile 2023, ammesso a registrazione, con osservazioni, dalla Corte dei conti, il 30 maggio 2023 al n. 2;

VISTI la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 16 febbraio 2024 “Art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana – Aggiornamento per il triennio 2024-2026 – Approvazione”, e il relativo decreto di esternazione del Presidente della Regione, n. 2/Segr. Giunta del 26 febbraio 2024, inviato per la registrazione alla Corte dei conti;

VISTA la nota prot. n. 1548/Gab dell'1 marzo 2024 e relativi atti acclusi, con la quale



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro trasmette, per l'apprezzamento della Giunta regionale, l'aggiornamento del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego, predisposto dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, giusta nota prot. n. 8181 del 21 febbraio 2024;

CONSIDERATO che, nella citata nota prot. n. 8181/2024, il Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, rappresenta che: con deliberazione della Giunta regionale n.312/2021 è stato apprezzato il Piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego; l'obiettivo prefissato punta a consolidare il governo e lo sviluppo dei servizi dei Centri per l'impiego, da perseguire attraverso investimenti sulle infrastrutture, sul capitale umano e sull'innovazione degli strumenti di lavoro, tali da realizzare il miglioramento dell'efficacia dei servizi nonché la qualificazione professionale degli operatori; con il decreto del Direttore generale delle Politiche attive e del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 118/2023, è stato posto a carico delle risorse assegnate con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 per la realizzazione della Missione M5 "Inclusione e Coesione" - Componente C1 "Politiche del lavoro" - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" l'importo di euro 200.000.000,00, per attività legate al rafforzamento delle competenze del personale e del potenziamento infrastrutturale, ripartito tra le Regioni secondo gli importi indicati nella tabella di cui all'articolo 1 del predetto decreto (in base alla quale alla Regione Siciliana sono state assegnate risorse pari ad euro 19.101.123,60) ; ravvisata, pertanto, la necessità di aggiornare il Piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego, al fine di consentire la rendicontazione del previsto target al 2025, è stato redatto un nuovo documento, contenente le modifiche apportate al Piano originario e con la declinazione delle voci di spesa aggiornate secondo le indicazioni fornite dall'Unità di

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Missione per l'attuazione degli interventi PNRR a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, nella citata nota prot. n. 8181/2024, il Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative rappresenta, altresì, che l'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro hanno valutato la sostanziale coerenza del Piano *de quo* con quanto previsto dal target M5C1-7;

RITENUTO di apprezzare la superiore proposta;

SU proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare il documento recante l'aggiornamento del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro prot. n. 1548/Gab dell'1 marzo 2024 e relativi atti acclusi, costituenti allegato alla presente deliberazione, dando mandato al Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative di apportare tutte le ulteriori, eventuali, modifiche necessarie derivanti dal confronto con l'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Segretario
CORLEO

Il Presidente
SCHIFANI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
L'ASSESSORE

Prot. 1548/GAB

Palermo, lì 01/03/2024

Oggetto: PNRR - Aggiornamento del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego - Apprezzamento

All'On.le Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

All' Ufficio della Segreteria di Giunta
segreteria.giunta@certmail.regione.sicilia.it

Alla Segreteria Generale
Segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

E p.c. Dirigente Generale
Dipartimento regionale del lavoro,
dell'impiego, dell'orientamento, dei
servizi e delle attività formative
dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it

Il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative con nota prot. 8181 del 21/02/2024 ha trasmesso l'aggiornamento del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego, già approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 29/07/2021.

Nel condividere la proposta di dare mandato al Dirigente generale del competente Dipartimento di apportare tutte le ulteriori eventuali modifiche necessarie derivanti dal confronto con l'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nell'ambito del PNRR, si sottopone a codesta Giunta di Governo per l'apprezzamento e l'inserimento all'ordine del giorno della prossima seduta utile.

L'ASSESSORE
On. Nunzia Albano



Documento firmato da:
NUNZIA ALBANO
01.03.2024 11:07:08 UTC



Regione Siciliana

*Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e del Lavoro*

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
Dirigente Generale

Prot. n. 8181/2024

del 21/02/2024

Oggetto: PNRR - Aggiornamento Piano Regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego.

All'On.le Assessore della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Ufficio di diretta Collaborazione
dell'Assessore

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 29/07/2021 è stato approvato il Piano Regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74 del 28 giugno 2019, novellato con D.M.L.P.S. n.59 del 29 maggio 2020 e da ulteriori specifiche indicazioni di cui al Decreto del Segretario Generale del M.L.P.S.n.123 del 4 settembre 2020.

L'obiettivo prefissato, punta a consolidare il governo e lo sviluppo dei servizi dei C.P.I. da perseguire attraverso investimenti sulle infrastrutture, sul capitale umano e sull'innovazione degli strumenti di lavoro, tali da realizzare il miglioramento dell'efficacia dei servizi, nonché la qualificazione professionale degli operatori.

Con D.D.G. delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 118 del 06/07/2023 sono state poste a carico delle risorse assegnate con il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021, per la realizzazione della Missione M5 "Inclusione e coesione"- Componente C1 "Politiche del lavoro"- Tipologia "Investimento"- Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", ulteriori € 200.000.000,00, specificamente per attività legate al rafforzamento delle competenze del personale e del potenziamento infrastrutturale, ripartite per ciascuna Regione con gli importi indicati nella tabella A, di cui al D.D.G. sopramenzionato.

Ravvisata, pertanto, la necessità di aggiornare il Piano Regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 29/07/2021, al fine di consentire la rendicontazione del previsto target al 2025, si è proceduto alla redazione del nuovo documento, allegato alla presente, contenente le modifiche apportate al Piano originario, e con la declinazione delle voci di spesa aggiornate secondo le indicazioni fornite dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La stessa Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, con nota prot. n. 790 del 22/01/2024, allegata alla presente, hanno valutato la sostanziale coerenza del Piano de quo, trasmesso da questo Dipartimento con nota prot. 2806 del 19/01/2024., con quanto previsto dal target M5C1-7.

Per quanto sopra, si allega l'Aggiornamento del Piano Regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego da sottoporre, qualora condiviso dalla S.V., all'apprezzamento della Giunta di Governo, dando, altresì, mandato al Dirigente Generale del Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative di apportare tutte le ulteriori, eventuali modifiche necessarie, derivanti dal confronto con l'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nell'ambito del PNRR.

Il Dirigente Generale

Documento firmato Ettore Foti

da:

Ettore Riccardo

Foti

21.02.2024 17:03:

03 UTC





MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU

Alla c.a. della Regione **Sicilia**

Oggetto: Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego, Regione Sicilia

In riferimento al piano regionale in oggetto, trasmesso all'Unità di Missione e alla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro con nota prot. numero **n.2806 del 19/01/2026**, protocollo MLPS in entrata n. **99.19-01-2024** si comunica che l'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, per le parti di rispettiva competenza, hanno rilevato la coerenza del suddetto piano con l'investimento M5C1-I1.1 "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'Investimento in parola richiede il raggiungimento del *target* M5C1-7: "*Per almeno 500 centri per l'impiego (PES), il completamento del 100 % delle attività previste nel piano di potenziamento. Queste attività sono in linea con il piano centrale di potenziamento e sono definite ulteriormente a livello regionale in base a un'analisi del fabbisogno e alle risorse assegnate. Tali attività includono: I) il rinnovo e la ristrutturazione delle attuali sedi dei centri per l'impiego (PES) e l'acquisto di nuove sedi; II) un'ulteriore attuazione del sistema informativo nella prospettiva di un'interoperabilità nazionale; III) la formazione professionale del personale; IV) l'istituzione di osservatori regionali dei mercati del lavoro locali; V) la comunicazione istituzionale e la sensibilizzazione. Questo obiettivo comprende tutti i tipi di attività, anche quelle strutturali. Nel raggiungimento degli obiettivi è garantito l'equilibrio in termini di distribuzione territoriale (Nord, Centro e Sud)*".

Per quanto concerne il Piano, elaborato sulla base del *format* predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e condiviso con le Regioni, è opportuno ricordare che la valutazione di coerenza che viene resa è limitata esclusivamente all'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi ricompresi nel *target* PNRR sopra citato, e non alle risorse destinate al potenziamento di personale dei CPI, non rilevando in tale sede alcuna valutazione di merito circa le rappresentazioni rese in materia di personale. Nell'allocazione delle ulteriori risorse stanziare dal PNRR (cfr. 200 milioni di euro), è garantita la destinazione prevalente verso interventi di natura infrastrutturale.

Come concordato anche con questa amministrazione regionale, il Piano è stato trasmesso dall'Unità di Missione alla Commissione europea che lo ha ritenuto coerente rispetto alla struttura e ai contenuti.

Stante quanto sopra e per quanto di rispettiva competenza (e senza entrare nel merito della effettiva allocazione del personale assunto), l'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro hanno

valutato la sostanziale coerenza del Piano regionale presentato dalla Regione **Sicilia** con quanto previsto dal già menzionato *target* M5C1-7.

Il Direttore Generale della DG PAL
Massimo Temussi



Firmato digitalmente da
TEMUSSI MASSIMO
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Direttore Generale dell'UdM
Marianna D'Angelo



Firmato digitalmente da
D'ANGELO MARIANNA
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1

**Aggiornamento del Piano regionale di potenziamento dei
centri per l'impiego**

Regione SICILIANA

SOMMARIO

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | PREMESSA..... | 4 |
| 2 | ANALISI DEL CONTESTO REGIONALE | 7 |
| 2.1 | Il quadro di contesto normativo e organizzativo..... | 7 |
| 2.2 | Il personale in servizio..... | 16 |
| 2.3 | Le attività dei CPI | 20 |
| 3 | OBIETTIVI, LINEE DI INTERVENTO E QUADRO FINANZIARIO..... | 23 |
| 3.1 | Obiettivi generali | 23 |
| 3.2 | Linee di intervento e quadro finanziario..... | 24 |
| 4 | LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI | 25 |
| 4.1 | Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti | 25 |
| 4.1.1 | Quadro di contesto..... | 25 |
| 4.1.2 | Azioni avviate..... | 27 |
| 4.1.3 | Programmazione nuove attività | 28 |
| 4.1.4 | Quadro delle attività | 29 |
| 4.2 | Formazione degli operatori..... | 29 |
| 4.2.1 | Quadro di contesto..... | 29 |
| 4.2.2 | Azioni avviate..... | 31 |
| 4.2.3 | Programmazione nuove attività | 33 |
| 4.2.4 | Quadro delle attività | 33 |
| 4.3 | Osservatorio regionale del mercato del lavoro | 33 |
| 4.3.1 | Quadro di contesto..... | 34 |
| 4.3.2 | Azioni avviate..... | 34 |
| 4.3.3 | Programmazione nuove attività | 35 |
| 4.3.4 | Quadro delle attività | 38 |
| 4.4 | Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI | 38 |
| 4.4.1 | Quadro di contesto..... | 39 |
| 4.4.2 | Azioni avviate..... | 41 |
| 4.4.3 | Programmazione nuove attività | 46 |
| 4.4.4 | Quadro delle attività | 47 |
| 4.5 | Sistemi informativi..... | 48 |

| | | |
|----------|---|-----------|
| 4.5.1 | Quadro di contesto..... | 48 |
| 4.5.2 | Azioni avviate..... | 51 |
| 4.5.3 | Programmazione nuove attività | 56 |
| 4.5.4 | Quadro delle attività | 59 |
| 4.6 | Spese generali e per l'attuazione | 60 |
| 5 | CONDIZIONALITÀ DI MISURA PNRR..... | 61 |
| 5.1 | Avvio attività | 61 |
| 5.2 | DNSH (<i>do no significant harm</i>) | 61 |
| 5.3 | Attività e diverse fonti di finanziamento | 62 |
| 6 | ELENCO ALLEGATI..... | 64 |

1 PREMESSA

Il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro costituisce un progetto in essere del PNRR per il periodo 2021-2025, così come definito e implementato a livello territoriale, sulla base dalle indicazioni programmatiche nazionali, da parte di tutte le regioni.

L'adozione di un Piano nazionale di potenziamento dei centri per l'impiego (di seguito CPI) è stata prevista dall'articolo 12, comma 3, del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, istitutivo del Reddito di Cittadinanza (di seguito RdC). Il citato Decreto stabilisce espressamente che «al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 14, con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro; il Piano ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente. Esso individua specifici standard di servizio per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia e i connessi fabbisogni di risorse umane e strumentali delle regioni e delle province autonome, nonché obiettivi relativi alle politiche attive del lavoro in favore dei beneficiari del RdC. Il Piano disciplina altresì il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lettere a) e b), del presente articolo».

In virtù di tale previsione, una prima versione di Piano di potenziamento è stata adottata con il Decreto Ministeriale n. 74/2019. Il Piano allegato al DM 28 giugno 2019, n. 74, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 17 aprile 2019, prevede uno stanziamento di 870,3 milioni per il biennio 2019-2021, destinati al rafforzamento del personale (assunzione di operatori, non finanziate dalle risorse appena citate, e formazione per l'erogazione dei servizi connessi al RdC) e all'implementazione dei sistemi informativi regionali, nonché a completare e concludere il percorso di adozione degli standard dei servizi per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) previsti dal Decreto Ministeriale n. 4/2018. Questo impegno troverà compimento nel programma GOL finanziato con le risorse del PNRR, che definisce specifici standard di erogazione dei principali LEP delle politiche attive del lavoro (Delibera ANPAL n. 5/2022).

È dunque nell'ottica della piena garanzia dell'effettività dei LEP che deve essere letto il Decreto Ministeriale n. 59/2020, di aggiornamento il piano nazionale di potenziamento, finalizzato specificamente ad orientare l'azione dei CPI verso la piena erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Nello specifico l'allegato A del DM 22 aprile 2020, n. 59, introduce, dopo il paragrafo 8 del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro, il paragrafo

8-bis rubricato: “Potenziamento, anche infrastrutturale, dei CPI” nel quale vengono previste specifiche indicazioni programmatiche di interventi concernenti: “comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti dai CPI”, “formazione degli operatori”, “rete nazionale degli osservatori del mercato del lavoro”, adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI”, “sistemi informativi”, “spese generali per l’attuazione”. Così operando il nuovo piano attua una rivisitazione complessiva degli interventi previsti dal precedente DM, aggiungendo le specifiche linee programmatiche di intervento sopra menzionate.

Il nuovo piano demanda la declinazione di queste linee di intervento ai piani di potenziamento regionali, la cui approvazione e adozione diventa condizione preliminare ai trasferimenti delle risorse. A seguito del DM 59/2020 le regioni provvedono dunque a redigere o ad aggiornare i piani di potenziamento, adeguandoli alle finalità e alle linee di intervento previste dal nuovo decreto. La conformità dei piani regionali con il DM 59/2020 è stata disciplinata ed assicurata dal Decreto del Segretario Generale (di seguito DSG), 4 settembre 2020, n. 123, il quale, all’articolo 2 comma 1 prevede che, sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano nazionale di potenziamento dei CPI, le regioni adottino un proprio Piano regionale di potenziamento dei CPI. Il medesimo articolo, al comma 2, prescrive che i piani regionali individuino gli specifici rafforzamenti della rete territoriale dei CPI e che la redazione dei piani regionali sia condizione preliminare ai trasferimenti a decorrere dal 2020. I contenuti minimi del Piani regionali sono individuati nell’Allegato A del DSG 123/2020. In particolare, in ciascun piano regionale le attività devono essere individuate in base ad una analisi di contesto e alle risorse assegnate (in rispetto di specifici massimali di spesa) e devono essere coerenti con le linee di intervento individuate dal DM 59/2020.

In virtù di quanto disposto dal DSG n. 123/2020, i Piani regionali di potenziamento, prima dell’approvazione, sono stati sottoposti a verifica di conformità da parte della DG competente (art 2 comma 3), con il supporto di un’apposita Commissione. Oltre all’analisi del contesto è stata valutata la coerenza di ciascuna linea di intervento proposta con il fine previsto dalla norma:

- 1) La comunicazione coordinata dei CPI deve essere progettata al fine di rilanciare i loro servizi nell’ottica di rendere più semplice l’esercizio del diritto di accesso degli utenti.
- 2) La formazione degli operatori si deve articolare in base all’analisi dei fabbisogni con il fine di fornire agli operatori gli strumenti necessari alla migliore erogazione del servizio.
- 3) La creazione e sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro deve essere coerente con la migliore programmazione delle politiche del lavoro, incluse quelle per la formazione, anticipando le tendenze del mercato del lavoro, ma anche per mettere a disposizione dei CPI informazioni essenziali per facilitare l’incrocio tra la domanda e l’offerta di lavoro.
- 4) I sistemi informativi devono essere aggiornati per tenere conto dei maggiori adempimenti richiesti, ferma restando l’interoperabilità con il sistema nazionale e la coerenza con gli standard nazionali.
- 5) L’adeguamento strumentale e infrastrutturale deve insistere sia sulle nuove che sulle attuali sedi e potrà riguardare la manutenzione anche straordinaria. A tal proposito,

saranno ammessi i costi per interventi manutentivi, anche a carattere straordinario, su immobili nella disponibilità dei Comuni a seguito di affitto da terzi privati e destinati a sede dei CPI; ciò con l'accortezza che le spese sostenute siano proporzionali alla durata della locazione e siano validate dai revisori contabili dei comuni e della Regione o l'ente responsabile della rete territoriale dei servizi. Rientrano tra gli interventi finanziabili esclusivamente quelli strettamente connessi alle funzioni e agli standard che ai centri si richiedono.

In aggiunta a queste verifiche sostanziali, si procede anche a un controllo dei piani di spesa e della coerenza con i massimali imposti dal DSG 123/2020.

È in tale contesto nazionale di investimento nel rafforzamento del sistema pubblico dei servizi per l'impiego che si innesta il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare, all'interno della Missione 5, Componente 1, il Potenziamento dei Centri per l'Impiego viene inserito in una specifica linea di investimento, finalizzata a rafforzare, dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico, le strutture pubbliche esistenti sul territorio in modo da garantire la presa in carico qualificata dei beneficiari (livello essenziale delle prestazioni) e assicurare la piena operatività del programma GOL (M5C1, Riforma 1).

L'inserimento di tale investimento come "Progetto in essere" a valere sul PNRR (M5C1, Investimento 1.1) ha comportato un allineamento temporale dei piani regionali all'orizzonte temporale del PNRR e, in particolare, alle tempistiche di realizzazione del programma GOL. Con tale programma, infatti, vengono ridefiniti i LEP che devono erogare i centri per l'impiego su tutto il territorio nazionale (M5C1-5).

Inoltre, rispetto alla dotazione inizialmente prevista a valere sul bilancio dello stato dai DM 74/19 e 59/20 pari a 400 milioni di euro, il PNRR stanziava, a valere sui fondi RRF, ulteriori 200 milioni di euro per una dotazione complessiva dell'investimento pari a 600 milioni (400 + 200 milioni).

Al fine di permettere la rendicontazione del target al 2025 (M5C1-7) il Piano di potenziamento regionale dovrà fornire un set di informazioni di partenza che consenta di identificare le attività da completare e la relativa fonte di finanziamento.

Tale suddivisione della fonte di finanziamento per ogni attività dovrà, inoltre, essere coerente con quanto stabilito nei piani di previsione di spesa pervenuti alla scrivente amministrazione in seguito alla richiesta inviata con nota prot. N. 95 del 25 gennaio 2023.

2 ANALISI DEL CONTESTO REGIONALE

Indicare sinteticamente il contesto regionale, i macro-obiettivi che il Piano si prefigge, la programmazione e la gestione regionale, le finalità del presente Piano, le linee di attuazione regionali.

2.1 Il quadro di contesto normativo e organizzativo

- Quadro di contesto normativo regionale in materia di CPI;

L'art. 2 della Legge Regionale 21 settembre 1990, n. 36 ha disposto l'istituzione delle sezioni circoscrizionali per l'impiego e delle sezioni circoscrizionali per il collocamento in agricoltura di cui, rispettivamente, agli articoli 1 e 2 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, previa individuazione dei relativi ambiti territoriali, secondo le procedure previste dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 12 febbraio 1988, n. 2, sentita la Commissione regionale per l'impiego.

Con l'art. 39 della successiva L.R. n. 15 del 5 novembre 2004, le sezioni come sopra descritte hanno assunto la denominazione di Centri per l'Impiego con le funzioni ad essi attribuite anche dalle successive norme nazionali per la gestione dei servizi e delle misure di politica attiva di lavoro, come stabiliti dall'art. 18 del D.Lgs. n.150/2015, in attuazione dei LEP introdotti dall'allegato B del D.M. n. 4/2018.

Rispetto alle indicazioni contenute nel precedente piano di potenziamento, l'attuale riferimento normativo che stabilisce le competenze amministrative delle strutture regionali è stato aggiornato con il Decreto Presidenziale Regione Siciliana n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008 che ha previsto una rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, ivi compresa una riorganizzazione amministrativa dei CPI siciliani.

La struttura organizzativa siciliana prevede, quindi, che l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro abbia compiti in materia di programmazione, funzionamento e qualità del sistema integrato dei servizi e degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari, promozione e sostegno delle famiglie, promozione e sostegno del terzo settore, inclusione sociale, vigilanza e controllo sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab), servizio civile, lavoro, attività ispettive e di vigilanza sul lavoro, emigrazione ed immigrazione, cantieri di lavoro, fondo siciliano per l'occupazione, servizi pubblici per l'impiego, ammortizzatori sociali, politiche attive del lavoro, orientamento e servizi formativi e per l'impiego, incentivi per l'occupazione, formazione in azienda e nell'ambito dei rapporti di lavoro, tirocini e stage in azienda, apprendistato e contratti di inserimento, fondo per l'occupazione dei disabili, lavori socialmente utili e workfare, statistiche, diritti civili, pari opportunità, previdenza sociale e assistenza ai lavoratori e rapporti con gli enti pubblici relativi.

Il quadro delle disposizioni di indirizzo fornite dalla Regione permette di mantenere le prerogative relative alla programmazione, diramando linee guida, obiettivi e standard da perseguire; il modello di governance del sistema regionale siciliano per l'impiego, punta, altresì, a confermare un assetto organizzativo e gestionale unitario sul territorio, non essendo stato mai proposto un assetto organizzativo derivante da soluzioni organizzative provinciali.

Il Piano straordinario di potenziamento, varato nel 2019 con il D.M. n. 74/2019 nell'ambito del D.L. n. 4/2019, successivamente integrato e modificato dal D.M. n. 59/2020, rappresenta per questa Amministrazione una concreta opportunità di sviluppo e di crescita permettendo, attraverso un importante investimento sul capitale umano e sulle infrastrutture, il consolidamento di un modello organizzativo e di un assetto strutturato di servizi, per un rilancio delle politiche attive del lavoro.

Il Piano attuativo regionale di potenziamento, adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 312 del 29/07/2021, secondo i dettati normativi nazionali, costituisce l'ambito entro cui si indirizzano le azioni di rafforzamento e di implementazione della rete dei CPI e dei servizi per il lavoro siciliani con particolare riguardo alle linee di intervento che lo caratterizzano:

- il potenziamento del capitale umano attraverso un'operazione di qualificazione e aggiornamento di competenze e conoscenze;
- l'adeguamento delle sedi dei CPI e delle dotazioni strumentali per garantire infrastrutture in linea con le esigenze dei servizi e il previsto incremento di personale;
- lo sviluppo qualitativo dei servizi per il lavoro anche attraverso un importante investimento sui sistemi digitali;
- l'implementazione di modalità innovative di erogazione di servizi a distanza rivolti a cittadini e imprese.

Sulla realizzazione del Piano non possono essere tralasciati i pesantissimi effetti sul sistema economico e sociale della Sicilia nella fase di emergenza epidemiologica legata al Covid 19 e dell'esigenza di approntare, con la massima urgenza, un sistema di politiche attive del lavoro e servizi per l'impiego che da un lato riducessero la "pressione" sugli ammortizzatori sociali e dall'altro potessero riconvertire professionalità per rispondere alla domanda di nuovi mercati del lavoro. Al fine di indirizzare al meglio le indicazioni del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro, è stata messa in atto un'analisi organizzativa dei CPI della Regione Siciliana con lo scopo di supportare decisioni, in merito:

- al potenziale di servizi erogabili da parte degli operatori e alla loro più efficace allocazione organizzativa;
- all'eventuale fabbisogno in termini di risorse strumentali e tecnologiche, compresa la possibilità di ottimizzare i processi di lavoro attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- al migliore posizionamento dei Centri per l'Impiego attraverso sviluppo di servizi di comunicazione e marketing verso le imprese e i lavoratori.

Parte degli investimenti che hanno riguardato tale fase emergenziale e straordinaria, sono stati indirizzati per adeguare e attivare strumenti e soluzioni digitali per l'erogazione di servizi a distanza. In questo frangente anche gli obiettivi connessi all'attuazione delle politiche attive e dei servizi all'utenza si sono indirizzati verso una mitigazione delle criticità e problematicità derivanti dal periodo di recessione, in modo tale da supportare i processi di ripresa e di sostegno per lavoratori colpiti, con particolare riferimento alle categorie più vulnerabili.

Gli effetti della pandemia hanno avuto implicazioni sul mercato del lavoro siciliano comportando notevoli impedimenti nella individuazione e reperimento delle competenze professionali adeguate alle necessità delle imprese anche solo nella difficoltà dei CPI di organizzare il coinvolgimento dei job seekers a eventi e iniziative di orientamento e accompagnamento al lavoro.

La pratica quotidiana dei CPI ha dimostrato come permangono, soprattutto per le fasce più deboli, difficoltà di interazione con i CPI dovute alle scarse competenze digitali nonché a una conoscenza limitata sulle opportunità presenti e sui servizi offerti. Il Piano regionale di potenziamento, nel suo aggiornamento, intende perciò indirizzare e adeguare gli interventi previsti e avviati nel precedente documento programmatico, all'attuale contesto socio-economico per supportare le nuove strategie messe in campo per l'attuazione delle misure di politica attiva in risposta alle dinamiche recessive che hanno investito la regione siciliana.

L'implementazione del presente Piano è svolta in sinergia con le misure messe in campo per garantire e sostenere l'occupabilità e che trovano nel Programma per la Garanzia e Occupabilità dei Lavoratori (PAR-GOL), anch'esso espressione della Missione 5 del PNRR, concreta attuazione.

In attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 395 del 21 settembre 2021 recante "Modello di governance sulle politiche attive del lavoro", il Programma GOL prevede la sperimentazione di innumerevoli strumenti di politica attiva, portando a un deciso ampliamento delle opportunità in tema di occupazione e formazione, dove i CPI dell'isola sono chiamati a svolgere un ruolo di primo piano, sia nella fase di erogazione delle azioni di politica attiva, che nella fase connessa alle procedure amministrative e contabili, nonché al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi.

A sostegno di tali iniziative, il Piano di potenziamento viene a consolidare una rete di centri strutturalmente e funzionalmente adeguata alle funzioni da svolgere e al personale da ospitare, superando le criticità che permangono in specifiche sedi territoriali; assicurare una prossimità con i cittadini e le imprese implementando la rete dei presidi territoriali; ottimizzare l'efficacia e l'efficienza dei processi di lavoro, compresa la gestione dei flussi finanziari e la rendicontazione delle politiche attive, attraverso nuovi software e applicativi; ampliare la conoscenza dei servizi e delle opportunità mediante una comunicazione coordinata, ma allo stesso tempo diversificata; sviluppare il percorso di transizione digitale per rendere più efficaci ed efficienti i servizi, rafforzando al contempo le competenze del personale attraverso un'azione di aggiornamento e riqualificazione; implementare i sistemi informativi per uno sviluppo delle capacità analitiche del mercato del lavoro e intercettare i fabbisogni del sistema produttivo e finalizzare gli interventi di politica attiva.

- Organizzazione regionale dei CPI;

La recente rimodulazione degli assetti organizzativi prevede che il sistema dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Regione Sicilia preveda una rete regionale di CPI coordinata dal Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative articolata oggi in **64 sedi territoriali di CPI**, tra cui la sede di Catania presente su due sedi, organizzate in 9 Servizi nei rispettivi capoluoghi e 29 unità operative, a cui si aggiungono **34 sportelli territoriali decentrati** presso cui vengono erogati servizi e politiche attive per il lavoro, ubicati nei comuni dell'isola non sedi di CPI ma con alta densità abitativa o di difficile raggiungibilità, perlopiù ospitati presso la casa comunale, oltre a una sede centrale che garantisce supporto nel coordinamento delle attività. Il modello organizzativo propone l'intento di offrire un servizio su tutto il territorio regionale in modo tale da facilitare l'accesso alle prestazioni e intercettare con più facilità i bisogni espressi dai cittadini e dalle imprese.

La prossimità dei servizi, che rientra tra gli obiettivi del Programma GOL, è prevista per estendere ulteriormente la copertura territoriale mediante un programma di aperture di sportelli territoriali attivati presso i locali di amministrazioni pubbliche (Comuni) a seguito di specifici accordi/convenzioni. In atto, in Sicilia, sono attivi 34 sportelli territoriali, aperti almeno settimanalmente, istituiti allo scopo di ampliare la portata dei servizi attraverso una rete più estesa che consenta di favorire l'integrazione di quelle aree che presentano difficoltà di collegamenti e/o di spostamenti, nonché di estendere la presenza in punti strategici del territorio dove l'alta densità abitativa richiede un investimento maggiore in termini di presidio per l'espletamento dei LEP relativi all'accoglienza, la prima informazione, iscrizione e partecipazione alle procedure di preselezione.

È previsto un ulteriore progressivo ampliamento degli sportelli decentrati nel prossimo triennio con nuove aperture alle quali si affiancheranno iniziative alternative all'apertura "fisica" che prevedono l'istituzione, mediante l'utilizzo di fondi propri regionali, di sportelli virtuali in appositi locali messi a disposizione dalle autorità comunali dove verrà installata la strumentazione necessaria per consentire al cittadino che ha prenotato un appuntamento attraverso il Portale dei Servizi per il Lavoro in Sicilia di ricevere assistenza sui servizi richiesti, recandosi presso il proprio comune piuttosto che presso il Centro Per l'Impiego.

In via previsionale, in aggiunta alle 64 sedi fisse dei CPI dell'Isola, alle quali si aggiungono 34 sedi di recapiti periodici presso altrettanti comuni dell'isola, verranno aperte ulteriori 10 sedi, comprensive degli sportelli virtuali, tali da raggiungere l'obiettivo del riferimento di un CPI (o sede decentrata o sportello o altra struttura) in misura coerente con quanto previsto dal Decreto interministeriale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2021 n.306.

Le tabelle sottostanti riportano l'elenco delle sedi operative che si articolano in CPI, Servizi e Sportelli territoriali



Fig. 1

| Provincia | Comune | Indirizzo | Denominazione/Tipologia |
|-----------|---------------------------|-------------------------------------|---|
| Catania | Acireale | VIA MADDEM 101 | U.O.B. Centro per l'Impiego di Acireale e di Giarre |
| Catania | Adrano | VIA IV NOVEMBRE 31/B | U.O.B. Centro per l'impiego di Adrano e Paternò |
| Agrigento | Agrigento | VIA ACRONE, 51 | SERVIZIO VII - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI AGRIGENTO |
| Trapani | Alcamo | VIALE ITALIA 1 | U.O.B. Centro per l'impiego di Alcamo |
| Siracusa | Augusta | VIA B.TTO CROCE 28 | U.O.B. Centro per l'impiego di Augusta e Lentini |
| Palermo | Bagheria | CORSO BUTERA 579 ANGOLO VIA PITTALA | U.O.B. Centro per l'impiego di Termini Imerese, Bagheria e Cefalù |
| Messina | Barcellona Pozzo di Gotto | VIA CAMARDA | U.O.B. Centro per l'impiego di Barcellona - Lipari - Milazzo |
| Agrigento | Bivona | C.DA STAZIONE - SANTA FILOMENA SNC | U.O.B. Centro per l'impiego di Casteltermini e Bivona |
| Catania | Bronte | VIA ANNUNZIATA 28 | U.O.B. Centro per l'impiego di Bronte e Randazzo |
| Catania | Caltagirone | VIA BENEDETTO SCILLAMA' 10 | U.O.B. Centro per l'impiego di Caltagirone e Grammichele |

| | | | |
|---------------|------------------------|-------------------------------|---|
| Caltanissetta | Caltanissetta | VIA SALVO D'ACQUISTO | SERVIZIO VIII - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI CALTANISSETTA |
| Agrigento | Canicattì | VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 17 | U.O.B. Centro per l'impiego di Canicattì |
| Messina | Capo d'Orlando | VIA VITTORIO VENETO 127B | U.O.B. Centro per l'impiego di Capo d'Orlando - Patti |
| Palermo | Carini | VIA TORRETTA, 83-85 | U.O.B. Centro per l'impiego di Carini e Partinico |
| Agrigento | Casteltermini | VIA GIACOMO MATTEOTTI, 61/C | U.O.B. Centro per l'impiego di Casteltermini e Bivona |
| Trapani | Castelvetrano | VIA SARDEGNA 3 | U.O.B. Centro per l'impiego di Castelvetrano e Mazara del Vallo |
| Catania | Catania | VIA NICOLA COVIELLO 6 | SERVIZIO IX - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA |
| Catania | Catania 2 sede | VIA GIANNOTTA 18-22 | SERVIZIO IX - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA – Front Office |
| Palermo | Cefalù | VIA SUOR M. CLEOFE TOMASINI 5 | U.O.B. Centro per l'impiego di Termini Imerese, Bagheria e Cefalù |
| Palermo | Corleone | Via Verdi snc. | U.O.B. Centro per l'impiego di Lercara, Corleone e Misilmeri |
| Enna | Enna | LARGO VILLADORO | SERVIZIO X - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI ENNA E LEONFORTE |
| Messina | Francavilla di Sicilia | VIA VETRIERA 42 | U.O.B. Centro per l'impiego di Francavilla - Giardini - S.Teresa |
| Caltanissetta | Gela | via Marsala 1 | U.O.B. Centro per l'impiego di Gela |
| Messina | Giardini-Naxos | VIA VITT. EMANUELE 177 | U.O.B. Centro per l'impiego di Francavilla - Giardini - S.Teresa |
| Catania | Giarre | VIA VENETO 69 | U.O.B. Centro per l'Impiego di Acireale e di Giarre |
| Catania | Grammichele | Largo Martiri di Nassirya | U.O.B. Centro per l'impiego di Caltagirone e Grammichele |
| Siracusa | Lentini | VIA MACELLO 10 | U.O.B. Centro per l'impiego di Augusta e Lentini |
| Enna | Leonforte | VIA CAMPO SPORTIVO 13 | SERVIZIO X - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI ENNA E LEONFORTE |

| | | | |
|---------------|------------------|--|--|
| Palermo | Lercara Friddi | VIA GEN. C. A. DALLA CHIESA 7 | U.O.B. Centro per l'impiego di Lercara, Corleone e Misilmeri |
| Agrigento | Licata | via Donna Vannina snc | U.O.B. Centro per l'impiego di Licata |
| Messina | Lipari | PIAZZA MERCATO | U.O.B. Centro per l'impiego di Barcellona - Lipari - Milazzo |
| Trapani | Marsala | VIA ISTRIA COND.NIO MIRABILIA | U.O.B. Centro per l'impiego di Marsala |
| Trapani | Mazara del Vallo | VIA CASTELVETRANO 38/A | U.O.B. Centro per l'impiego di Castelvetrano e Mazara del Vallo |
| Agrigento | Menfi | VIA MANDORLO 70 | U.O.B. Centro per l'impiego di Sciacca, Ribera e Menfi |
| Messina | Messina | Via Dogali n. 1/D is. 222 | SERVIZIO XI - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI MESSINA E VILLAFRANCA TIRRENA |
| Messina | Milazzo | Via Tre Monti, 54 | U.O.B. Centro per l'impiego di Barcellona - Lipari - Milazzo |
| Palermo | Misilmeri | CORSO VITTORIO EMANUELE 474 | U.O.B. Centro per l'impiego di Lercara, Corleone e Misilmeri |
| Catania | Misterbianco | VIA SAN ROCCO VECCHIO 33,35 | U.O.B. Centro per l'impiego di Tremestieri Etneo e Misterbianco |
| Messina | Mistretta | VIA A. GRAMSCI | U.O.B. Centro per l'impiego di Mistretta - S.Agata - S.Stefano |
| Ragusa | Modica | CONTRADA MICHELICA ZONA ARTIGIANALE | U.O.B. Centro per l'impiego di Modica |
| Palermo | Monreale | Via Venero n.201 F | SERVIZIO XII - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI PALERMO E MONREALE |
| Caltanissetta | Mussomeli | VIA ACQUAVIVA 1 | U.O.B. Centro per l'impiego di Mussomeli |
| Enna | Nicosia | Via Senatore Romano, 4 | U.O.B. Centro per l'impiego di Nicosia |
| Siracusa | Noto | CONTRADA SANTACROCE SNC | U.O.B. Centro per l'impiego di Noto |
| Palermo | Palermo | Via Praga, 21/27 | SERVIZIO XII - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI PALERMO E MONREALE |
| Palermo | Partinico | VIA AOSTA 3 | U.O.B. Centro per l'impiego di Carini e Partinico |
| Catania | Paternò | PIAZZALE CIVILTA DEL LAVORO 21 | U.O.B. Centro per l'impiego di Adrano e Paternò |
| Messina | Patti | CONTRADA SANTO SPIRITO PIAZZALE LAI SNC | U.O.B. Centro per l'impiego di Capo d'Orlando - Patti |

| | | | |
|-----------|---------------------------|-------------------------|--|
| Palermo | Petralia Soprana | C.DA BIVIO MADONNUZZA | U.O.B. Centro per l'impiego di Petralia Soprana |
| Enna | Piazza Armerina | PIAZZA SANTA ROSALIA | U.O.B. Centro per l'impiego di Piazza Armerina |
| Ragusa | Ragusa | VIA EMPEDOCLE 30 | SERVIZIO XIII - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI RAGUSA |
| Catania | Ramacca | VIA 24 MAGGIO, 22-24 | U.O.B. Centro per l'impiego di Ramacca e Scordia |
| Catania | Randazzo | PIAZZA TUTTI SANTI 1 | U.O.B. Centro per l'impiego di Bronte e Randazzo |
| Agrigento | Ribera | VIA N. QUARTARARO 79 | U.O.B. Centro per l'impiego di Sciacca, Ribera e Menfi |
| Messina | Santa Teresa di Riva | VIA LUNGOMARE 127 | U.O.B. Centro per l'impiego di Francavilla - Giardini - S.Teresa |
| Messina | Sant'Agata di Militello | VIA TELEGRAFO | U.O.B. Centro per l'impiego di Mistretta - S.Agata - S.Stefano |
| Messina | Santo Stefano di Camastra | PIAZZA LIBORIO GERBINO | U.O.B. Centro per l'impiego di Mistretta - S.Agata - S.Stefano |
| Agrigento | Sciacca | VIA CARROZZA 4 | U.O.B. Centro per l'impiego di Sciacca, Ribera e Menfi |
| Catania | Scordia | VIA BENNARDO 69 | U.O.B. Centro per l'impiego di Ramacca e Scordia |
| Siracusa | Siracusa | VIA SAN BASSIANO, 17 | SERVIZIO XIV - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI SIRACUSA |
| Palermo | Termini Imerese | PIAZZETTA BENINCASA | U.O.B. Centro per l'impiego di Termini Imerese, Bagheria e Cefalù |
| Trapani | Trapani | VIA CAPITANO FONTANA 15 | SERVIZIO XV - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRAPANI - PANTELLERIA |
| Catania | Tremestieri Etneo | VIA METASTASIO 7A | U.O.B. Centro per l'impiego di Tremestieri Etneo e Misterbianco |
| Messina | Villafranca Tirrena | CONTRADA BARRA' | SERVIZIO XI - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI MESSINA E VILLAFRANCA TIRRENA |
| Ragusa | Vittoria | VIA GENERALE CASCINO 48 | U.O.B. Centro per l'impiego di Vittoria |

Tab. 1

| Num | Provincia | Comune | Indirizzo | TIPOLOGIA |
|-----|-----------|----------------------------|-------------------|-----------------------------------|
| 1 | Agrigento | Alessandria della Rocca | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 2 | Agrigento | Burgio | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 3 | Agrigento | Calamonaci | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 4 | Agrigento | Caltabellotta | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 5 | Agrigento | Cammarata | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 6 | Agrigento | Campobello di Licata | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 7 | Agrigento | Cianciana | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 8 | Agrigento | Favara | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 9 | Agrigento | Grotte | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 10 | Agrigento | Lucca Sicula | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 11 | Agrigento | Palma di Montechiaro | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 12 | Agrigento | Ravanusa | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 13 | Agrigento | Sambuca di Sicilia | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 14 | Agrigento | San Giovanni Gemini | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 15 | Agrigento | Santa Margherita di Belice | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 16 | Agrigento | Santo Stefano Quisquina | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 17 | Enna | Agira | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 18 | Enna | Catenanuova | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 19 | Enna | Centuripe | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 20 | Enna | Regalbuto | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |
| 21 | Enna | Troina | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale decentrato |

| | | | | |
|----|---------|-------------------------|-------------------|--|
| 22 | Messina | Capizzi | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |
| 23 | Messina | Cesarò | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |
| 24 | Messina | Malfa | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |
| 25 | Messina | San Piero Patti | Via 2 Giugno | Sportello territoriale de- centrato |
| 26 | Messina | Santa Domenica Vittoria | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |
| 27 | Messina | Torrenova | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |
| 28 | Ragusa | Frigintini | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |
| 29 | Ragusa | Ispica | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |
| 30 | Ragusa | Pozzallo | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |
| 31 | Trapani | Campobello di Mazara | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |
| 32 | Trapani | Poggioreale | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |
| 33 | Trapani | Salaparuta | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |
| 34 | Trapani | Salemi | c/o Casa Comunale | Sportello territoriale de- centrato |

Tab. 2

2.2 Il personale in servizio

Il rafforzamento degli organici previsto dal Piano nazionale di potenziamento attraverso risorse finanziarie stabili appositamente dedicate, costituisce una concreta opportunità per consolidare il modello gestionale del mercato del lavoro valorizzando il ruolo dei CPI, così da permettere una più efficace attuazione delle politiche attive anche alla luce delle recenti funzioni assegnate dal programma GOL.

In relazione a tali obiettivi la Regione Siciliana ha in corso di completamento i processi assunzionali previsti, ai fini di dotare la rete dei CPI delle professionalità necessarie a rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese, implementandola con risorse umane adeguate allo scopo e potenziando l'originaria dotazione.

Gli ambiti di intervento sono finalizzati affinché ogni CPI possa essere dotato di personale idoneo e sia strutturalmente adeguato all'adempimento di tutte le prestazioni richieste per il raggiungimento dei LEP ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 150/2015.

Il Piano indicato nel Decreto n. 74 del 28 giugno 2019, individua specifici standard di servizio facendo riferimento al documento condiviso tra Anpal e Regioni in sede di Comitato per le Politiche Attive del 5 dicembre 2018 per l'attuazione dei LEP ed i connessi fabbisogni delle Regioni in termini di risorse umane e strumentali.

Negli ultimi due anni sono state bandite due procedure selettive per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da assegnare ai CPI, selezionando professionalità dotate di specifiche conoscenze e competenze in materia di politiche del lavoro, rientranti nei profili professionali di Istruttore cat. C e Funzionario cat. D in politiche del lavoro. Le assunzioni di funzionari hanno interessato, oltre al personale amministrativo/contabile, anche figure di carattere tecnico che andranno a operare in relazione ai molteplici interventi connessi alla gestione delle sedi, del patrimonio dei CPI e al rinnovamento delle tecnologie informatiche (Assistenti e Funzionari per la gestione degli immobili e per la gestione dei sistemi informativi) e personale con specifiche professionalità inerenti all'analisi del mercato del lavoro.

Il contingente degli operatori si caratterizza per essere destinato al rafforzamento strutturale dei CPI nell'erogazione dei servizi destinati a tutti i soggetti utenti dei CPI e del Dipartimento Lavoro. Le unità di personale destinate a tale scopo sono state così suddivise:

N.487 unità di categoria C, posizione economica C1, da assegnare presso i Centri per l'impiego della Regione Siciliana nei rispettivi profili professionali:

| Profilo Professionale | Contingente 2019 | Contingente 2020 | Contingente 2021 | TOTALE POSTI |
|---|------------------|------------------|------------------|--------------|
| Istruttore amministrativo contabile | 64 | 56 | 56 | 176 |
| Istruttore - operatore mercato del lavoro | 113 | 99 | 99 | 311 |
| | 177 | 155 | 155 | 487 |

Tab. 3

N.537 unità di categoria D, posizione economica D1, da assegnare presso i Centri per l'Impiego della Regione Siciliana nei rispettivi profili professionali, sono state così ripartite:

| Profilo Professionale | Contingente 2019 | Contingente 2020 | Contingente 2021 | TOTALE POSTI |
|--------------------------------------|------------------|------------------|------------------|--------------|
| Specialista amministrativo contabile | 22 | 61 | 36 | 119 |
| Specialista mercato e servizi lavoro | 64 | 175 | 105 | 344 |
| Specialista informatico statistico | 7 | 19 | 11 | 37 |
| Analista del mercato del lavoro | 7 | 19 | 11 | 37 |
| | 100 | 274 | 163 | 537 |

Tab. 4

Stante la peculiarità delle professioni ricercate, specialmente in quest'ultimo bando, i requisiti richiesti si sono rivelati estremamente selettivi e, pertanto, a fronte di 537 posizioni disponibili, alla data del 30/09/2023, risultano in servizio **148** funzionari ai quali andranno ad aggiungersene ulteriori 8 a seguito di sentenza su ricorso.

Sono, in atto, allo studio ulteriori soluzioni per la definizione di altri iter concorsuali per la definitiva e complessiva copertura dei posti ancora disponibili.

Per le **487** unità di categoria C le procedure selettive hanno avuto termine nel corso di quest'anno e, ultimate le fasi post-concorsuali e definiti i contenziosi, si sta procedendo alla destinazione dei vincitori nelle sedi dei CPI dell'isola che saranno immessi in servizio dal 1° febbraio 2024.

La ripartizione complessiva attuale del personale in servizio presso il Coordinamento dei CPI presso il Dipartimento Lavoro e dei CPI, comprensiva dei 148 funzionari immessi in servizio a seguito dell'ultima procedura concorsuale, è descritta nelle tab. 5 e 6.

Si prevede nel corso dell'anno 2024 un ulteriore incremento di personale di categoria D nella misura di circa 200 unità.

Rispetto al fabbisogno di unità di categoria D previste dal Piano approvato con D.G.R. n.312 del 29/07/2021, calcolato su un budget stimato in base a tabellari stipendiali non più attuali, l'Amministrazione si riserva di procedere a una verifica sull'esatta quantificazione e di riferire agli Organi di Governo per le determinazioni di competenza.

| Categoria | Totale Dipendenti al 30/09/2023 |
|---------------------------|------------------------------------|
| A1 | 2 |
| A2 | 98 |
| A3 | 561 |
| A4 | 1 |
| B1 | 1 |
| B2 | 82 |
| B3 | 452 |
| B4 | 1 |
| B6 | 1 |
| C1 | 3 |
| C2 | 15 |
| C3 | 2 |
| C4 | 15 |
| C5 | 21 |
| C6 | 27 |
| C7 | 40 |
| C8 | 95 |
| C9 | 40 |
| D1 | 148 |
| D2 | 2 |
| D3 | 3 |
| D4 | 7 |
| D5 | 4 |
| D6 | 36 |
| D7 | 154 |
| DG | 1 |
| F3 | 27 |
| Totale complessivo | 1.839 |

Tab. 5

| Situazione al 30/09/2023 | A | B | C | D | Dir | Tot |
|--|------------|------------|------------|------------|-----------|--------------|
| DIPARTIMENTO LAVORO | 34 | 32 | 12 | 15 | 6 | 99 |
| SERVIZIO IX - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA | 116 | 135 | 21 | 47 | 5 | 324 |
| SERVIZIO VII - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI AGRIGENTO | 84 | 55 | 42 | 62 | 3 | 246 |
| SERVIZIO VIII - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPEGO DI CALTANISSETTA | 44 | 18 | 14 | 43 | 3 | 122 |
| SERVIZIO X - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI ENNA E LEONFORTE | 34 | 19 | 9 | 15 | 2 | 79 |
| SERVIZIO XI - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI MESSINA E VILLAFRANCA TIRRENA | 112 | 94 | 31 | 46 | 2 | 285 |
| SERVIZIO XII - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI PALERMO E MONREALE | 90 | 61 | 60 | 70 | 3 | 284 |
| SERVIZIO XIII - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI RAGUSA | 34 | 39 | 14 | 7 | 2 | 96 |
| SERVIZIO XIV - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI SIRACUSA | 49 | 34 | 22 | 15 | 0 | 120 |
| SERVIZIO XV - SERVIZIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRAPANI | 65 | 50 | 33 | 34 | 2 | 184 |
| Totale complessivo | 662 | 537 | 258 | 354 | 28 | 1.839 |

Tab. 6

2.3 Le attività dei CPI

I servizi per il lavoro sono offerti dai CPI siciliani e vengono rivolti ai cittadini e alle imprese secondo il quadro normativo previsto dal D. Lgs n.150/2015 e nel rispetto dei Livelli essenziali delle prestazioni. Nella La Carta dei Servizi dei CPI siciliani vengono declinate le prestazioni svolte, le tempistiche e le modalità di erogazione dei LEP senza particolari peculiarità rispetto ai sistemi delle altre regioni. L'obiettivo resta comunque quello di assicurare l'uniformità dei servizi e gli standard attraverso modelli di intervento omogenei e condivisi su tutto il territorio regionale. Rispetto alle indicazioni contenute nel precedente piano di potenziamento, i servizi forniti dai CPI hanno subito un'importante rimodulazione a causa di due eventi precisi.

Il primo è da riferirsi alla crisi pandemica che, in special modo durante la fase di lockdown e di forte limitazione delle attività in presenza, ha indirizzato le attività dei CPI verso nuove modalità orientate al digitale e a soluzioni web-oriented per poter erogare i servizi ai cittadini e alle imprese: iscrizioni, percorsi di orientamento, seminari, colloqui di recruitment a distanza.

Tali modalità, fanno parte ormai del ventaglio di modalità di erogazione dei servizi, acquisite anche nella pratica ordinaria in presenza di determinate necessità dei cittadini.

Il secondo evento inerisce alle attività messe in campo per la realizzazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), strumento di riforma del PNRR, che ha ridefinito il sistema dei servizi per il lavoro, offrendo percorsi personalizzati di ingresso o reingresso al lavoro e innalzando le competenze attraverso strumenti di riqualificazione o aggiornamento professionale.

GOL attribuisce ai CPI una funzione fondamentale nella fase iniziale del percorso attraverso la profilazione qualitativa (assessment) del cittadino in esito alla quale, attraverso operatori dell'orientamento esterni, è supportato nel processo di individuazione delle proprie risorse e dei propri limiti e indirizzato verso percorsi di politica attiva o di aggiornamento/riqualificazione professionale più adeguato. L'assessment è integrato con la Skill Gap Analysis, sviluppata su una specifica funzionalità del portale MyANPAL, con cui gli operatori possono misurare la distanza tra le competenze dell'utente e quelle richieste dal mondo del lavoro, orientando la scelta del percorso formativo più adeguato.

Le attività sopra descritte devono, altresì, tenere conto delle misure previste dal D.L. n. 48/2023, convertito in legge n. 85/2023, alcune già attive, altre applicabili dal 2024. Queste misure prevedono incentivi per i datori di lavoro che assumono, la revisione delle regole di trasparenza dei contratti di lavoro, nuove causali per la stipula di contratti di lavoro a termine, la riduzione del cuneo fiscale, l'incremento della soglia dei fringe benefit a 3.000 euro per il 2023, le modifiche alla disciplina delle prestazioni occasionali in specifici settori, l'assegno per l'inclusione e, non ultimo, il "Supporto per la Formazione e il Lavoro" attiva dal 1° settembre 2023.

Questa misura di nuova di attivazione al lavoro è finalizzata a favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa mediante la partecipazione a misure di politica attiva del lavoro comunque denominate, quali, a titolo esemplificativo, la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro, di progetti di servizio civile universale e di progetti utili alla collettività. La partecipazione, a seguito della stipulazione del patto di servizio personalizzato, alle attività per l'attivazione nel mondo del lavoro determina l'accesso per l'interessato a un beneficio economico, quale indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, pari a un importo mensile di 350 euro per la durata della misura, entro un limite massimo di 12 mensilità.

In particolare, i richiedenti la misura, attraverso la registrazione sulla piattaforma SIISL, dopo aver sottoscritto un patto di attivazione digitale, potranno accedere a informazioni e proposte sulle offerte di lavoro, corsi di formazione, tirocini di orientamento e formazione, progetti utili alla collettività e altri strumenti di politica attiva del lavoro adeguati alle proprie caratteristiche e competenze, nonché a informazioni sullo stato di erogazione del beneficio e sulle attività previste dal patto di servizio personalizzato sottoscritto con i CPI che potranno utilizzare le misure di politica attiva finanziate con il PAR GOL.

Il PAR GOL Sicilia è stato adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 83 del 24 febbraio 2022 e successivamente aggiornato in data 29/09/2022, delinea la strategia regionale di realizzazione del Programma prevedendo:

- un modello fondato sulla centralità e la valorizzazione del ruolo dei CPI attribuendo ad essi la competenza esclusiva dell'assessment e della valutazione qualitativa che precede l'ingresso effettivo nei percorsi stabiliti da GOL;
- una governance pubblica dei percorsi previsti negli avvisi di finanziamento delle misure e una cooperazione sinergica e integrata con gli operatori privati accreditati (individuati tramite avvisi e procedure di evidenza pubblica) per l'erogazione dei percorsi in una logica cooperativa e complementare.

Il Dipartimento Lavoro, attraverso la rete dei CPI, è coinvolto nella gestione amministrativo-contabile del progetto con un ruolo di Organismo Intermedio negli avvisi relativi ai percorsi 1, 2, 3 e 4. Ad oggi sono stati pubblicati tutti gli avvisi relativi ai percorsi 1, 2, 3 e 4 e sono in fase di attuazione le diverse misure previste dagli stessi attraverso le risorse assegnate per l'annualità 2022.

Sono in fase di aggiornamento gli avvisi relativi al percorso 1 per l'adeguamento del target a tutti i soggetti anche non beneficiari di interventi di sostegno al reddito.

Il resoconto generale dei principali dati riguardanti le attività dei servizi per l'impiego in Sicilia nel corso dell'anno 2022, compreso il bacino di utenza che si intende riferito al numero di utenti presi in carico da ciascun CPI, riporta¹:

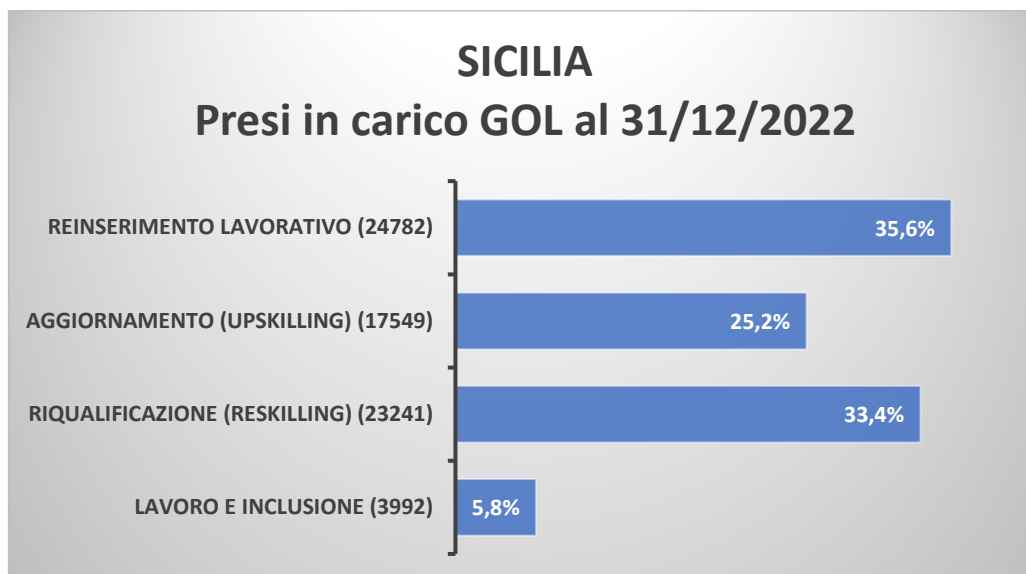
- 138.735 cittadini presi in carico
- 9.681 aziende prese in carico in presenza/remoto
- 2.650 totale Posizioni disponibili
- 1.347 candidature presentate a proposte di selezione
- 107 Eventi di orientamento (scuole, università, fiere per il lavoro)

Il sottostante grafico rappresenta i cittadini presi in carico dai CPI della Sicilia nell'ambito di GOL sulla base dei 4 percorsi previsti su un totale di **69.654 utenti**².

Tab. 7

¹ Dati rilevati dal Sistema Informativo Lavoro (01/01/2022 al 31/12/2022)

² Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)



3 OBIETTIVI, LINEE DI INTERVENTO E QUADRO FINANZIARIO

3.1 Obiettivi generali

Il Piano regionale di potenziamento siciliano si propone di creare un sistema integrato e coordinato di strategie, con l'obiettivo finale di migliorare la qualità dei servizi offerti dai Centri per l'Impiego (CPI) e di adattarli alle esigenze dei cittadini. Queste strategie sono strettamente legate all'evoluzione del paese verso una società più moderna e digitalizzata, combinata con politiche per il lavoro più efficienti, accessibili e diffuse.

I principali obiettivi su cui si concentrano le azioni di potenziamento dei CPI siciliano, che verranno descritti in dettaglio nelle sezioni successive del documento, includono:

- Potenziamento dei servizi offerti dai CPI: i servizi saranno rivitalizzati e promossi attraverso azioni di comunicazione ben studiate e coordinate. Sarà inoltre favorita la loro accessibilità attraverso lo sviluppo delle funzionalità dei sistemi informativi, in modo da orientarli alle reali esigenze del mercato del lavoro e dei cittadini, utilizzando strumenti di analisi e monitoraggio delle dinamiche occupazionali;
- Miglioramento delle strutture e infrastrutture: gli investimenti del Piano mirano a adattare le sedi dei CPI alle esigenze funzionali e organizzative dell'Ente, con attenzione alla sostenibilità ambientale. Inoltre, si prevede l'aggiornamento delle attrezzature con tecnologie più avanzate e l'implementazione di strumenti applicativi e gestionali per ottimizzare i processi e i flussi informativi, in linea con il processo di transizione digitale in corso.

- Investimento nel capitale umano: si prevede un significativo intervento formativo per il personale appena assunto e di riqualificazione del personale più specificatamente interessato alle operazioni di front-office col cittadino, al fine di garantire la piena integrazione e capacità operativa. Questo include l'acquisizione di competenze tecniche e specialistiche necessarie per gestire efficacemente le varie funzioni e responsabilità, oltre a un approccio all'ambito digitale.

3.2 Linee di intervento e quadro finanziario

Di seguito si riportano le linee di intervento previste nel Piano regionale di potenziamento della Regione Siciliana, che saranno descritte nel dettaglio nelle sezioni successive del documento, con il relativo ammontare finanziario distinto tra risorse PNRR (entro cui confluiscono i “progetti in essere” e i progetti programmati sui nuovi fondi RRF) e risorse nazionali ex D.M. n.74/2019 e D.M. n.59/2020.

| Linea di intervento | Risorse programmate PNRR | Risorse programmate altri fondi | "Risorse native PNRR (cfr. 200 mln) tot: €" |
|--|--------------------------|---------------------------------|---|
| Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti | 0,00 € | 1.000.000,00 € | |
| Formazione degli operatori | 3.500.000,00 € | 0,00 € | |
| Osservatorio regionale del mercato del lavoro | 1.400.000,00 € | 0,00 € | |
| Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI | 22.302.247,19 € | 28.724.214,05 € | 19.101.123,60 € |
| Sistemi informativi | 11.000.000,00 € | 0,00 € | |
| Spese generale per l'attuazione | | 2.800.000,00 € | |

Tab. 8

Ciascuna linea di intervento rientra nei massimali previsti dal D.M. n. 59/2020 e dal D.S.G. n. 123/2020 con la seguente percentuale, calcolata rispetto al totale assegnato:

- Comunicazione coordinata PAL: 1,4%
- Formazione: 4,9%
- Osservatorio M.d.L.: 2%
- Adeguamento strumentale e infrastrutturale: 72,1%
- Sistemi informativi: 15.6%
- Spese generali: 4%

Le risorse aggiuntive “native PNRR” a valere sui fondi RRF, che corrispondono per la Regione Siciliana a **€ 19.101.123,60** sono state destinate, nell’ambito degli interventi di adeguamento infrastrutturale, per la realizzazione di nuove progettualità volte a consolidare e rendere definitivo l’assetto delle sedi dei CPI.

4 LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI

In questa sezione, è richiesta la descrizione dettagliata degli interventi previsti per ogni linea di attività, coerentemente con quanto dichiarato nel modello di rendicontazione delle attività compilato per il target M5C1-6.

Vanno indicate, in maniera distinta per ogni CPI regionale, tutte le attività che le Regioni hanno programmato e avviato; per ogni attività si dovrà distinguere se si tratta di attività poste a valere su risorse nazionali ex D.M. 59/2020 o a valere su fondi RRF. Inoltre, relativamente a questi ultimi, è necessario precisare se si tratta di attività da considerarsi come “progetto in essere”, poste a valere sui 400 milioni di euro, oppure di progetti nuovi, posti a valere sui 200 milioni aggiuntivi, oggetto del riparto del DM 2023. A tal proposito si ricorda che tutte le attività programmate devono concludersi entro e non oltre il quarto trimestre del 2025.

4.1 Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti

In proposito, si ricorda quanto previsto dal Piano nazionale: “il diritto all’informazione appare prodromico al diritto all’accesso ai servizi stessi e quindi è opportuno che il rilancio dei CPI previsto da questo Piano sia accompagnato da una campagna di comunicazione coordinata. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si fa riserva di predisporre campagne e materiale informativo a livello nazionale che le Regioni potranno tipizzare territorialmente, eventualmente anche sviluppando una immagine coordinata delle sedi regionali. Le campagne di comunicazione potranno essere sviluppate anche mediante i social network al fine della massima diffusione delle conoscenze”.

4.1.1 Quadro di contesto

I Servizi per l’impiego rappresentano un’importante sfida per il sistema regionale delle politiche per l’occupazione, da una parte, perché il mercato del lavoro è in rapida trasformazione ed è

quindi necessario attivare un percorso di accompagnamento a tali cambiamenti al fine di mantenerne la governance e, dall'altra per facilitare il consolidamento e la diffusione di standard minimi e di comportamenti condivisi per garantire “pari opportunità” di accesso e di trattamento a tutti i cittadini siciliani.

Tuttavia, frequentemente, gli attori che operano sul territorio, incluse le imprese, hanno una conoscenza spesso approssimativa su che cosa siano i servizi territoriali per l'impiego e che cosa facciano, ignorando le prestazioni e le opportunità che offrono.

Questo crea incertezza e confusione che allontanano potenziali utenti e che rendono più difficile il lavoro degli operatori e dei responsabili dei centri per l'impiego.

Essenziale appare, quindi, la realizzazione di una strategica attività comunicativa capace di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso la promozione delle modalità di erogazione dei servizi, dell'articolazione territoriale, dei servizi offerti e delle opportunità a disposizione dei diversi destinatari.

La Regione Siciliana sta implementando un piano di comunicazione strategica per promuovere i servizi dei Centri per l'Impiego (CPI), con l'obiettivo di enfatizzare il loro ruolo distintivo e rafforzare la fiducia, la vicinanza e l'efficienza della rete.

Per raggiungere questo scopo, ha deciso di creare un documento integrato che delinea la strategia di comunicazione per i servizi per l'impiego siciliani. Questa strategia traduce le iniziative già previste nel Piano regionale di potenziamento in un progetto strutturato e coordinato. L'obiettivo è promuovere l'immagine dei CPI, consolidando la loro reputazione e sottolineando le numerose opportunità che offrono.

Le azioni di comunicazione dovranno coinvolgere tutti gli attori del sistema lavoro regionale, che a seguito di segmentazione di pubblici di riferimento, possono essere suddivisi in sei gruppi omogenei:

- Cittadini disoccupati e occupati in cerca di una nuova posizione lavorativa;
- Lavoratori beneficiari di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio disoccupazione;
- Cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in cerca di nuova occupazione;
- Imprese e altri datori di lavoro in cerca di personale;
- Associazioni datoriali e sindacali, ordini professionali e enti di formazione.
- Opinion Maker

L'obiettivo è coinvolgere tutti i potenziali interessati attraverso una ristrutturazione dell'immagine e l'uso di canali di comunicazione diretti, immediati e di facile accesso. Questo è cruciale per colmare il divario informativo che ancora esiste in merito ai servizi e alle opportunità offerte dai CPI. Ciò diventa particolarmente rilevante in un contesto in cui le numerose iniziative e progetti derivanti dai finanziamenti comunitari e nazionali, come il Programma GOL, potrebbero non essere adeguatamente comunicati senza un'azione coordinata e diffusa.

Le azioni principali del piano di comunicazione includono:

1. Unificare e modernizzare l'aspetto visivo dei CPI per creare un'immagine coerente, superando le differenze derivanti dalla gestione provinciale precedente e enfatizzando l'unità della rete e dei servizi, compresi i nuovi sportelli decentralizzati nei comuni.
2. Utilizzare soluzioni di comunicazione allineate con l'evoluzione digitale dei servizi e delle modalità di interazione per rendere immediatamente accessibili le informazioni.
3. Promuovere iniziative specifiche di divulgazione dei servizi, adattate alle diverse caratteristiche dei vari gruppi di destinatari, considerando la diversità demografica e le modalità di accesso alla comunicazione.
4. Utilizzare una varietà di canali di comunicazione, compresi quelli istituzionali (sito web, Portale Lavoro, social media) e canali esterni come i mezzi di comunicazione locali e i media.

4.1.2 Azioni avviate

La comunicazione e pubblicizzazione delle politiche attive formative e del lavoro, costituiscono certamente la principale leva d'azione in grado di assicurare il successo delle misure programmate, sia in termini di spesa che di ricaduta all'interno delle dinamiche del mercato del lavoro. L'obiettivo, dunque, della comunicazione coordinata punta a garantire che le informazioni sulle possibilità di finanziamento in capo ai CPI siano ampiamente diffuse e raggiungano massivamente tutte le parti interessate per informare i potenziali beneficiari sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso i Fondi.

Per definire una strategia di comunicazione efficace che potesse svilupparsi e realizzarsi all'interno di un piano di comunicazione moderno ed efficiente, è stato già avviato un progetto che si proponeva di istituire un servizio di ideazione, progettazione, sviluppo creativo e multimediale degli interventi di comunicazione e informazione a supporto delle azioni di potenziamento dei servizi per l'impiego della Regione Siciliana. Il servizio, che ha come luogo di riferimento l'intero territorio regionale, deve essere svolto con la finalità di mettere a sistema le azioni di comunicazione, costruendo un messaggio unitario e coerente, anche in considerazione della diversa tipologia di destinatari. Un unico servizio tende a garantire la coerenza complessiva di stili, messaggi e contenuti, nonché evitare sovrapposizioni temporali grazie ad una pianificazione coordinata.

Il servizio inteso nel suo complesso, comprendente in sé, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ideazione, consulenza creativa, progettazione, organizzazione delle diverse azioni, realizzazione, monitoraggio, ecc., fornirà tutti i servizi connessi alle azioni di comunicazione previste, compreso il personale necessario alla realizzazione a regola d'arte di tutte le attività, utilizzando le tecniche di comunicazione utili alla migliore efficacia dell'azione comunicativa.

Tale azione preliminare è stata attuata con fondi diversi da quelli del presente Piano, ricadenti da economie ricavate da finanziamenti ex lege 388/2000.

È in corso la procedura di affidamento dei servizi relativi alla presente linea di attività per mezzo di procedura di evidenza pubblica.

4.1.3 Programmazione nuove attività

La creazione di un'immagine coordinata e il rebranding rappresentano strumenti fondamentali per rendere noti ai cittadini, alle imprese e agli opinion maker i Centri per l'Impiego (CPI) e i servizi offerti dalla rete. Questo contribuisce a evidenziare la loro identità distintiva, che li rende immediatamente riconoscibili all'esterno.

L'idea di immagine coordinata coinvolge una serie di strumenti e forme di comunicazione, sia visivi che verbali, mirati a trasmettere un messaggio comune e condiviso. Questo messaggio trova la sua base nel logo, che è la rappresentazione grafica di ciò che i CPI rappresentano. Il logo diventa quindi un elemento distintivo che accompagna tutte le future iniziative promozionali.

L'ideazione di un nuovo logo costituirà, quindi, la base per un'importante azione di restyling grafico che coinvolgerà materiali informativi, modulistica e persino le sedi fisiche dei CPI, allo scopo di uniformare l'aspetto visivo e l'organizzazione degli ambienti.

Altre iniziative in programma sono mirate a promuovere una visione comune dei servizi e a consolidare un'immagine condivisa includendo la fornitura di materiali informativi da disseminare nelle sedi dei CPI e degli uffici del Dipartimento Lavoro e che dovranno contenere dettagli sui canali web e social media della rete. Il materiale informativo dovrà comprendere manifesti e roll-up anche per le sedi delocalizzate nei diversi comuni come parte del programma GOL e delle altre attività di cui alla Legge 85/2023.

Allo scopo di promuovere e divulgare i servizi dei CPI in modo efficace e coinvolgente, per raggiungere una vasta gamma di pubblico, dovranno essere utilizzati diversi mezzi di comunicazione, nonché promuovere eventi sul territorio dell'isola. La promozione avverrà attraverso il sito web istituzionale e sui social media, utilizzando video e post per presentare i servizi e le attività dei CPI della Sicilia. Questo contribuirà a promuovere il catalogo dei servizi e sarà utilizzato come sfondo nelle varie iniziative e eventi territoriali organizzati dai CPI.

Per diversificare gli strumenti di comunicazione e raggiungere il pubblico target in modo più efficace, la Regione utilizzerà anche media tradizionali come radio e televisione, realizzando spot e servizi radiofonici e video giornalistici.

Gli eventi e i seminari verranno utilizzati come canali promozionali per coinvolgere direttamente il pubblico nei servizi e nelle iniziative dei CPI. Queste attività contribuiscono a diffondere il fabbisogno di personale, le offerte di lavoro e le informazioni sui servizi per l'impiego.

Inoltre, verranno realizzati gadget e materiale informativo coordinati con la nuova immagine dei CPI da distribuire durante gli eventi. Questi prodotti potranno includere articoli di cancelleria oltre a locandine e volantini scaricabili digitalmente dal sito web.

Già con l'avvio del Programma GOL e delle altre iniziative connesse a tutte le altre misure di politica attiva messe in campo con la nuova normativa, diventa necessario attuare ulteriori azioni di comunicazione per diffondere la consapevolezza di questi programmi tra gli utenti.

Le numerose opportunità offerte da questi programmi devono essere comunicate in modo diretto ma anche esteso attraverso progetti mirati. Questi progetti dovrebbero offrire informazioni chiare e concise sulle finalità degli avvisi e dei percorsi proposti, raggiungendo potenziali beneficiari attraverso diverse modalità e canali di diffusione. Questa strategia comunicativa altamente mirata concorrerà parallelamente ad altre iniziative più specifiche finanziate con alte risorse.

Le principali iniziative saranno rivolte a promuovere campagne di comunicazione dedicate a tutti i programmi in essere e ad altri progetti dei CPI. Queste verranno realizzate attraverso la stampa locale e/o i social media, con focus specifici sui temi di maggiore impatto per i CPI, agli strumenti di politica attiva del lavoro e ai loro destinatari. Sarà inoltre inclusa la promozione di altre iniziative nazionali e regionali rilevanti per il periodo di tre anni. La campagna sarà studiata e adattata in base ai pubblici di riferimento, utilizzando inserzioni pubblicitarie e pagine speciali sui giornali locali, oltre a offrire approfondimenti periodici. Sarà integrata da una diffusione tramite i social media, con un orientamento specifico verso il mondo imprenditoriale (aziende, liberi professionisti, ecc.). Saranno utilizzati canali e contenuti dedicati per aumentare la consapevolezza sulla cultura d'impresa e sulle opportunità per promuovere l'occupazione.

4.1.4 Quadro delle attività

Si rimanda alle attività descritte nell'allegato E

4.2 Formazione degli operatori

In proposito, si ricorda quanto previsto dal Piano nazionale: “per poter offrire servizi di qualità ai beneficiari delle politiche attive del lavoro è quindi necessario che per gli operatori – sia i nuovi assunti che quelli già in organico – siano previsti percorsi formativi e di aggiornamento, che eventualmente contengano profili da definire unitariamente a livello nazionale. A tal fine le risorse per il potenziamento dei CPI potranno essere utilizzate – nel limite del 5% della quota di competenza regionale – previa specifica definizione di un programma delle attività di formazione, che individui chiaramente i fabbisogni formativi degli operatori e le attività previste”. Si raccomanda pertanto che il programma delle attività di formazione includa il piano dei fabbisogni formativi degli operatori e le conseguenti attività di formazione previste.

4.2.1 Quadro di contesto

A livello nazionale, il riposizionamento della formazione tra gli asset strategici della PA ha certamente posto la questione della valorizzazione del capitale umano utilizzando due specifici angoli

di osservazione: il primo riguarda indirettamente gli effetti del COVID 19 e il suo impatto “sistemico” nelle relazioni tra PA e l’insieme cittadini/imprese in termini di capacità di risposta dell’apparato pubblico; il secondo si concentra sull’analisi dell’anzianità della popolazione degli occupati della PA (50 anni nel 2019, media italiana). Il recentissimo Piano Strategico per la Valorizzazione e lo Sviluppo del Capitale Umano della PA (RI-FORMARE la PA – Persone Qualificate per Qualificare il Paese) ha avviato, in tal senso, un vero e proprio intervento straordinario nazionale di formazione che certamente necessiterebbe di un intervento speculare nella nostra regione, attesa la peculiarità statutaria che assegna alla Sicilia la competenza esclusiva in materia di personale, diretto prioritariamente all’attuale dotazione organica del Dipartimento Regionale del Lavoro. La relazione sulla Performance 2020 della Regione Siciliana (approvata con D.P.Reg. n. 599 del 20/10/2021) consente, per ciò che attiene la collocazione anagrafica del capitale umano, un impietoso raffronto con i dati a livello nazionale, pubblicati sul sito dell’Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni per l’anno 2019, relegando l’apparato regionale siciliano in un contesto di palese criticità. Su una dotazione organica di 11.861 unità, poco più dei 2/3 dell’apparato amministrativo regionale rientra nella classe di età 51-60 (contro il 39% del dato nazionale), il 24 % ha oltre 60 anni (16% dato nazionale) e solo l’8% rientra nella classe 41-50 a fronte del 28% che si registra su scala nazionale. Erogare con rapidità una formazione di qualità, in modo tale che i frutti dell’investimento formativo possano ricadere nell’arco temporale di attuazione del PNRR, privilegiando in tal modo il ricorso a specifici corsi online (MOOC–Massive Open Online Courses) appare dunque la linea maestra per sostenere l’impatto che il programma avrà nei confronti del servizio pubblico anche alla luce dei nuovi ingressi, in termini di risorse umane, che avverranno nel corso del 2022, grazie al Piano straordinario nazionale. Per tale finalità sarà individuato, esperite le verifiche procedurali, un Ente in house regionale e in collaborazione con Anpal Servizi in termini contenutistici, che sottoporrà il personale dei CPI a specifiche azioni formative sul programma Gol utilizzando le risorse all’uopo destinate nell’ambito del vigente Piano di rafforzamento regionale dei Centri per l’impiego che destina 3,4 milioni di euro per tale misura e che prevede nello stesso l’assistenza tecnica di Anpal Servizi per la formazione dei nuovi assunti descriva il quadro di contesto e il livello di sviluppo attuale che caratterizza la linea di intervento in oggetto, sottolineando gli eventuali aspetti di criticità che la Regione intende superare con le attività programmate dal Piano di potenziamento.

La formazione del personale, già programmata nel Piano di potenziamento 2019/21, rappresenta, quindi, uno strumento centrale per la Regione Siciliana, e si inserisce nel quadro strategico dello sviluppo quantitativo e qualitativo delle risorse umane, derivante dal processo assunzionale in fase di completamento e dalla necessità di innalzare le competenze individuali dei propri dipendenti nella prospettiva del rilancio delle politiche attive e del raggiungimento degli obiettivi e delle sfide inserite nel Programma GOL.

Il programma di formazione adottato dalla Regione Siciliana, in questa prima fase, ha visto la collaborazione e il supporto di Anpal Servizi che, attraverso il proprio catalogo formativo FORPLUS, ha consentito l’erogazione di percorsi modulari per il rafforzamento delle competenze in

termini di conoscenze e capacità necessarie all'implementazione dei livelli essenziali delle prestazioni dei servizi pubblici per l'impiego.

Il Percorso formativo si è basato su attività formative di tipo digital blended che prevedono contenuti online e attività di tipo collaborativo a distanza, dedicate alla platea più ampia degli operatori dei CPI. I contenuti online sono fruibili all'interno della Piattaforma di Digital Learning di Anpal Servizi in spazi dedicati alle singole Regioni sulla base di una co-progettazione dell'intero percorso formativo in relazione agli obiettivi formativi e delle platee di operatori coinvolti. Essi constano di video lezioni, tutorial, materiali di approfondimento, interviste a testimoni privilegiati, e altri contenuti a disposizione in auto consultazione.

Tale modalità interviene su vari aspetti che attengono:

- l'aggiornamento delle competenze del personale in servizio al fine di evitarne l'obsolescenza dovuta ai continui cambiamenti normativi e alle nuove sfide da raggiungere;
- l'acquisizione di competenze specialistiche e tecniche per il perseguimento delle finalità strategiche dell'Amministrazione regionale;
- l'allineamento delle competenze dei neo assunti ai fini dell'inserimento nel ruolo all'interno nella pubblica amministrazione e l'operatività secondo gli standard nell'erogazione dei servizi all'utenza.

4.2.2 Azioni avviate

L'ente responsabile delle attività relative alla "Formazione degli operatori" per il presente Piano è il "Centro Interaziendale Addestramento Professionale Integrato di Priolo Gargallo (C.I.A.P.I.)", ente in house della Regione al quale è stato dato incarico con procedura di affidamento in house, peraltro già previsto dalla D.G.R n.83 del 24 febbraio 2022 di apprezzamento del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori — GOL nella quale, al punto 3.4.1 "Servizi Pubblici per l'Impiego" di prevede che il personale dei C.P.I. sia sottoposto a specifiche azioni formative nell'ambito del GOL e che la realizzazione del Piano sarà affidata a un ente in house della Regione Siciliana utilizzando le risorse all'interno del perimetro finanziario del Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego per complessivi 3,4 mln di euro.

Da un punto di vista procedurale sono state avviate le seguenti attività:

- Presentazione Progetto di Massima - prot. n. 250/CS del 21/03/22
- Apprezzamento in Giunta Regionale del progetto di massima - prot. n. 10410 del 01/04/22
- Trasmissione bozza Convenzione al Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro – prot. n.846/D del 28/09/22
- Istituzione Capitolo di Spesa dedicato
- Sottoscrizione Convenzione in data 19/12/2022
- Decreto Approvativo della Convenzione n. 3688 del 27/12/2022
- Definizione della prima tranche di interventi formativi da somministrare.

Nel dettaglio sono stati svolti specifici interventi diversificati per la platea degli operatori dei CPI in funzione di determinate attività.

- Formazione del personale dipendente

La formazione svolta sul personale dipendente ha riguardato il percorso Forplus su “Il nuovo assessment introdotto da GOL” al quale hanno partecipato n. circa 800 operatori dei Centri per l’impiego della regione siciliana. Il corso è stato gestito attraverso la piattaforma Digital Learning di Anpal Servizi ed ha previsto attività formative a carattere individuale (videolezioni, letture e brevi esercitazioni) e di gruppo (esercitazioni collaborative, simulazioni).

Tre gli obiettivi principali:

- rafforzare le conoscenze sul processo di presa in carico dei beneficiari del Programma Gol da parte dei servizi per l’impiego
- acquisire gli elementi conoscitivi sul nuovo sistema di assessment (profilazione quantitativa e qualitativa) dei beneficiari
- sviluppare le conoscenze sull’assegnazione dei beneficiari ai 4 percorsi principali

Il percorso formativo ha previsto approfondimenti sulla metodologia, le tecniche e gli strumenti dell’assessment introdotti dalla delibera Anpal n° 5 del 9 maggio 2022, per consentire agli operatori dei centri per l’impiego di gestire con modalità univoche uno dei passaggi più innovativi e allo stesso tempo delicati del Programma Gol: analizzare le caratteristiche socio-lavorative e professionali degli utenti, per inserirli nel percorso più adatto tra i 5 previsti (Reinserimento, Upskilling, Reskilling, Inclusione Sociale e Ricollocazione collettiva)

- Formazione specialistica su sviluppo e avvio del Sistema regionale di Certificazione delle Competenze

L’investimento sulle competenze è uno delle azioni fondamentali del Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro del Sicilia 2019- 2021 e in quest’ottica è stata già avviata e completata dalla Regione Siciliana, un’azione sperimentale per adeguare e potenziare le competenze professionali degli operatori dei CPI in riferimento al processo di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze (IVC).

Il Piano formativo ha previsto un percorso dettagliato di sviluppo delle competenze riguardo agli assetti di governance e l’organizzazione territoriale dei Servizi per il Lavoro, gli strumenti, i processi di lavoro e le attività svolte dagli operatori finalizzate all’erogazione dei LEP. Inoltre, sono stati dedicati degli approfondimenti sui sistemi informativi, la promozione dei CPI, l’implementazione delle reti pubblico - private e l’integrazione tra i servizi del welfare.

La sperimentazione è stata avviata, con il Supporto di Anpal Servizi, attraverso una mappatura delle professionalità degli operatori dei CPI in possesso dei requisiti, previsti dalla regolamentazione nazionale e regionale, della figura dell’operatore “Esperto in accompagnamento e supporto all’individuazione delle competenze”.

La mappatura ha portato all’individuazione di n. 27 operatori dei CPI, tre per provincia, a cui è stata rivolta l’azione formativa.

- Formazione specialistica su SKILL GAP ANALISYS

Tutti gli operatori formati su IVC hanno partecipato al percorso specialistico su skill gap analysis.

Questo percorso ha voluto sperimentare, su un gruppo di operatori dei Centri per l'Impiego siciliani, l'acquisizione di competenze su orientamento specialistico, attraverso la piattaforma dedicata di Anpal, agli utenti che hanno sottoscritto un patto Gol.

4.2.3 Programmazione nuove attività

Sono allo studio implementazioni del programma di formazione includendone attività specifiche per il personale su questioni relative alla programmazione, gestione e rendicontazione dei fondi comunitari. Ciò consentirebbe di far acquisire al personale del Dipartimento Lavoro e dei Centri per l'Impiego le competenze tecniche necessarie per svolgere i ruoli e le responsabilità associati alla pianificazione, gestione e rendiconto dei progetti europei. L'attività viene ritenuta fondamentale considerando l'importanza crescente dei fondi comunitari e il ruolo chiave svolto dalla Regione nelle qualità di Organismo Intermedio e Soggetto Attuatore.

Le attività formative possono essere previste in FAD in modalità sincrona o asincrona e presumibilmente coinvolgerà circa 100 unità di personale.

Altra attività necessaria a rendere più performante l'azione amministrativa dell'amministrazione riguarda la formazione mirata riguardante i controlli che possono essere condotti dai soggetti come Autorità di Gestione e Autorità di Audit, nell'ambito dei programmi comunitari e nazionali di competenza del Dipartimento Lavoro, da intendersi quale ulteriore fase di approfondimento e integrazione rispetto alla prima, concentrandosi specificamente sugli aspetti delle attività di controllo di secondo livello, strettamente collegati alla gestione dei fondi europei.

Saranno previsti moduli di implementazione delle competenze acquisite nelle attività già svolte per la formazione di figure strategiche nel processo di validazione e certificazione delle competenze, effettuato presso i servizi per l'impiego, con l'obiettivo di individuare, rendere trasparenti e formalizzare le competenze acquisite in vari contesti (formali e informali) dai cittadini richiedenti.

4.2.4 Quadro delle attività

Si rimanda alle attività descritte nell'allegato E

4.3 Osservatorio regionale del mercato del lavoro

Descrivere, coerentemente con quanto previsto dal Decreto interministeriale (cfr. art. 3, comma 3) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2021 n.306, come - nell'ambito delle azioni

contenute nel Piano - sia data priorità agli interventi, inclusi quelli che prevedono formazione, in favore delle persone più vulnerabili identificate quali donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani con meno di 30 anni di età e lavoratori con almeno 55 anni.

4.3.1 Quadro di contesto

L'azione di potenziamento delle funzionalità dei CPI sul territorio regionale è strettamente collegata all'attivazione degli Osservatori sul mercato del lavoro regionale e territoriale. Tale attivazione costituisce una condizione essenziale per mettere in condizione i Centri per l'Impiego, attraverso analisi, studio, confronto, raccolta di dati sul territorio, monitoraggio mercato del lavoro, di anticipare il fabbisogno di competenze e professionalità a livello locale e favorire l'occupazione in modo mirato. Peraltro, Il rafforzamento delle capacità analitiche degli Organismi Intermedi rappresenta uno degli obiettivi del programma GOL, che deve essere perseguito attraverso lo sviluppo di strumenti informativi utili ad accrescere la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze. Viene richiesto quindi di progettare e implementare su base regionale adeguati sistemi di analisi che siano in grado di fornire informazioni atte ad orientare gli interventi del Programma GOL sulla base delle strategie di sviluppo del territorio su cui la Regione intende concentrare gli investimenti.

La Regione Siciliana, così come evidenziato nel Piano straordinario di rafforzamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro (D.M. MLPS n. 74 del 28/06/2019) - esitato favorevolmente nell'agosto 2021 - e coerentemente con le previsioni di cui all'art. 99 del DL n. 34/2020, intende sostenere l'efficacia e l'impatto del PAR GOL-Sicilia, anche attraverso l'istituzione e l'attivazione dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, individuando il C.I.A.P.I. di Priolo – n.q. di ente in house della Regione siciliana – quale braccio operativo cui affidare la gestione e la segreteria tecnica dell'organismo, in modo tale da assicurare entro il 2023 la piena operatività dell'Osservatorio. Per tale finalità il CIAPI sarà sostenuto anche dall'assistenza tecnica di Anpal Servizi attraverso una collaborazione diretta con la Direzione Studi e Ricerche della società che ha messo a punto una serie di strumenti di analisi e di Business intelligence a supporto delle attività degli operatori dei servizi per il lavoro (CPI) e della Regione, funzionali ad una sistematica e dettagliata rappresentazione della domanda di lavoro. Coerentemente con le indicazioni strategiche che vedono una forte interconnessione tra il Piano di potenziamento dei CPI con l'avvio delle misure del GOL, le spese di istituzione e di funzionamento dell'Osservatorio ricadono all'interno del perimetro finanziario del citato Piano di rafforzamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro, operativo dall'agosto 2021, per complessivi 1,4 milioni di euro

4.3.2 Azioni avviate

L'ente responsabile dell'organizzazione e del funzionamento dell'Osservatorio del mercato del lavoro per il presente Piano è il "Centro Interaziendale Addestramento Professionale Integrato di Priolo Gargallo (C.I.A.P.I.)", ente in house della Regione al quale è stato dato incarico con procedura di affidamento in house, peraltro già prevista dalla D.G.R n.83 del 24 febbraio 2022 di apprezzamento del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori —

GOL nella quale, al punto 4.2.4 Azioni per il rafforzamento delle capacità analitiche del mercato del lavoro, la Regione siciliana, così come evidenziato nel Piano straordinario di rafforzamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro (D.M. MLPS n. 74 del 28/06/2019) - esitato favorevolmente nell'agosto 2021 - e coerentemente con le previsioni di cui all'art. 99 del DL n. 34/2020, intende sostenere l'efficacia e l'impatto del PAR GOL-Sicilia, anche attraverso l'istituzione e l'attivazione dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, individuando il C.I.A.P.I. di Priolo – n.q. di ente in house della Regione siciliana – quale braccio operativo cui affidare la gestione e la segreteria tecnica dell'organismo, in modo tale da assicurare entro il 2023 la piena operatività dell'Osservatorio stesso.

Rispetto alle attività previste dal Piano di potenziamento 2019/2021, sono stati fatti i primi passi per l'avvio del percorso di costituzione dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, quali:

- Presentazione Progetto di Massima - prot. n. 250/CS del 21/03/22
- Apprezzamento Progetto di Massima - prot. n. 10410 del 01/04/22
- Sottoscrizione Convenzione: 19/12/2022
- Istituzione Capitolo di Spesa
- Decreto Approvativo della Convenzione n. 3689 del 27/12/2022
- Decreto Assessoriale istitutivo dell'Osservatorio alla firma dell'On.le Assessore

4.3.3 Programmazione nuove attività

In particolare, sono previste le seguenti attività:

1. Monitoraggio dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), finalizzato a restituire informazioni circa la quantità e la qualità dei servizi erogati dagli operatori dei CPI, nel rispetto dei LEP stabiliti dal Ministero del Lavoro.

Nell'ambito di tale monitoraggio è possibile anche prendere in esame i seguenti ambiti di analisi:

- a) Monitoraggio dei servizi erogati, numero di utenti e operatori coinvolti;
- b) Indicatori legati al livello di coinvolgimento dell'utenza rispetto al bacino di riferimento di ciascun CPI;
- c) Indicatori di risultato sull'efficacia dei servizi erogati e sui principali risultati prodotti;
- d) Indicatori legati alla tempistica (rispetto della normativa o durata media intercorrente tra due eventi);
- e) Carichi di lavoro, tempi di lavoro e costo medio degli operatori dei CPI.

Inoltre, quest'ultima dimensione restituisce informazioni circa il carico medio di lavoro in capo ad ogni operatore dei Centri per l'Impiego, nonché la stima del tempo medio di erogazione dei servizi riconducibili a ciascun LEP e del costo medio degli operatori che erogano tali servizi, con dettaglio a livello di CPI.

In questa prospettiva, il monitoraggio dei Livelli Essenziali delle Prestazioni si pone come obiettivo la rilevazione del processo di erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, al fine di ottimizzare il processo di attuazione delle stesse, anche in funzione del programma GOL e del Piano regionale di rafforzamento dei CPI.

2. Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle politiche attive del lavoro erogate dall'Amministrazione regionale, quali:
 - Servizi di orientamento (di base e specialistico);
 - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo (accompagnamento al lavoro e incontro domanda/offerta di lavoro).
 - Tirocini e Borse lavoro;
 - Formazione professionale;
 - Incentivi volti alla creazione di impresa;
 - Incentivi per l'assunzione e/o stabilizzazione del personale;
 - Altri interventi (es. Contributi a sostegno del costo del lavoro; Incentivi alle imprese per investimenti; Contributi specifici settoriali, ecc.)

Tali ambiti di analisi variano in funzione della tipologia di politica presa in esame e possono riguardare i seguenti aspetti: monitoraggio dei bandi o avvisi pubblici che finanziano interventi di politica attiva; monitoraggio fisico degli interventi realizzati; monitoraggio finanziario (fonte di finanziamento; importo stanziato, impegnato ed erogato); analisi della platea di beneficiari delle azioni intraprese e delle imprese coinvolte; analisi degli esiti occupazionali dei beneficiari; analisi longitudinale delle carriere professionali dei beneficiari e/o delle occupazioni prodotte; analisi valutative di tipo controfattuale utili a stimare il "valore aggiunto" apportato dall'intervento erogato in termini di probabilità di trovare una nuova occupazione.

Si tratta di un'azione che risulta di fondamentale importanza per i policy maker, dal momento che va a misurare non solo il livello di partecipazione alle misure di politica attiva in relazione agli investimenti stanziati, ma offre anche una stima della performance delle politiche erogate in termini di esiti occupazionali, costi sostenuti dall'Amministrazione regionale e principali risultati prodotti.

1. Indagine conoscitiva sugli utenti dei CPI: si tratta di uno strumento che non risulta ancora implementato ma in fase di progettazione. Si pone il duplice obiettivo di analizzare le caratteristiche socioeconomiche degli utenti dei CPI. Inoltre, consentirebbe di rilevare il loro livello di soddisfazione circa i servizi usufruiti. Con tale rilevazione, da attuare tramite modalità CAWI nei confronti degli utenti dei CPI, sarà possibile tracciare un "identikit" delle persone che si rivolgono ai Centri per l'Impiego, che comprende anche un'analisi delle loro aspettative, esigenze e motivazioni, individuando al contempo la presenza di elementi di forza e di criticità nell'erogazione dei servizi.
2. Analisi dei fabbisogni formativi e della qualità percepita degli allievi, con riferimento ai corsi di formazione professionale erogati da enti accreditati presso la Regione, attraverso l'analisi dei dati contenuti in appositi questionari somministrati tramite modalità CAWI, con la finalità di fornire supporto, attraverso la lettura e l'analisi dei dati raccolti, alla pro-

gettazione di nuove politiche formative. Tale analisi si concretizzerebbe nella somministrazione di questionari informatizzati e proposti all'interno di uno strumento di survey finalizzati ad indagare:

- Individuazione dei fabbisogni, caratteristiche e aspettative (modello ex ante), in cui si rilevano appunto i fabbisogni formativi e le aspettative personali degli allievi che partecipano a corsi di formazione professionale;
- Customer Satisfaction (modello ex post), in cui viene rilevata la qualità percepita e il livello di raggiungimento delle aspettative rispetto agli obiettivi predefiniti, questionario che viene rivolto anche ai docenti e ai tutor, oltre agli stessi allievi.

Poiché il programma GOL si prefigge l'obiettivo di attivare percorsi funzionali alle esigenze dell'utenza, atti a migliorarne le competenze e le opportunità di occupabilità, la formazione professionale riveste un ruolo fondamentale in tale percorso, pertanto l'attività di analisi illustrata nel presente punto è utile in un'ottica di miglioramento dei percorsi di apprendimento e di riprogettazione degli stessi, al fine di colmare il gap in termini di competenze soprattutto con riferimento ai target più distanti dal mercato del lavoro/vulnerabili.

Oltre agli strumenti sopra descritti sarebbe possibile avvalersi di strumenti analitici di conoscenza dei sistemi locali del lavoro (cruscotti informativi) sviluppati a livello nazionale da Anpal Servizi spa, quali a titolo di esempio:

- Monitoraggio delle crisi aziendali e delle aree di crisi ("Il termometro delle crisi"), calcolato tramite l'utilizzo degli archivi delle Comunicazioni Obbligatorie e della banca dati ASIA Istat. Le principali dimensioni di analisi, con dettaglio a livello di provincia, area territoriale (SLL - Sistemi Locali del Lavoro), settore economico e gruppo di specializzazione, riguardano le seguenti aree:
- Saldi occupazionali (differenza tra le attivazioni e le cessazioni di rapporti di lavoro nell'anno) e relativo andamento mensile per territorio e settore;
- Definizione di indicatori di crisi occupazionale per territorio e per settore;
- Monitoraggio del numero di crisi aziendali, calcolati sulla base dei licenziamenti registrati;
- Sviluppo di indicatori di crisi aziendale (tasso di crisi stimato, potenziale e totale). Tale cruscotto consente, tra le altre cose, di calcolare il numero di licenziamenti per territorio, per settore economico e per tipologia di professione, distinguendo tra licenziamenti collettivi, licenziamenti per cessazione di attività e licenziamenti per giustificato motivo oggettivo.
- Rapporti di lavoro attivati e cessati per bacino di competenza dei CPI: dedicato all'esplorazione della domanda di lavoro per bacino di competenza dei CPI, che intende supportare l'attività quotidianamente svolta dagli soggetti interessati mediante la valorizzazione del patrimonio informativo delle Comunicazioni Obbligatorie. Il cruscotto propone anche una verifica della vocazione produttiva dei bacini di competenza dei CPI, attraverso una mappa interattiva della specializzazione produttiva a livello locale.
- La domanda di lavoro per bacino dei Centri per l'Impiego, che consente di visualizzare alcune caratteristiche legate alla domanda di lavoro nei bacini dei CPI, permettendo la navigazione della mappa interattiva per regione, provincia e CPI.

Le sezioni sono tre, dedicate ad altrettante dimensioni della domanda:

- La mobilità dei lavoratori, che permette di visualizzare dove i lavoratori residenti in ciascun bacino si muovono per contratti nella regione fuori da essa;
- I principali indicatori relativi a ciascun bacino, che permettono un confronto anche sulla base di un ranking, con tutti i CPI del paese;
- I picchi mensili di assunzioni, informazione essenziale per valutare quando nello specifico del bacino del CPI avvengono le assunzioni (prevalentemente a carattere stagionale).

I mercati locali del lavoro: si tratta di una mappa navigabile dei dati sull'occupazione e la disoccupazione proposti da ISTAT, elaborata da ANPAL servizi a partire dai microdati della rilevazione delle forze di lavoro (RFL). Le informazioni tratte dalla rilevazione campionaria riguardano i livelli di occupazione e di disoccupazione nel nostro Paese. Per via della natura campionaria della rivelazione, i dati sono disponibili a livello regionale, mentre non è possibile la loro rappresentazione per bacino dei CPI in quanto troppo piccolo per garantire un livello statistico di significatività.

4.3.4 Quadro delle attività

Si rimanda alle attività descritte nell'allegato E

4.4 Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI

In proposito, si ricorda quanto previsto dal Piano nazionale: “ai sensi dell’articolo 3, della legge 28 febbraio 1987, n. 56, è in capo ai Comuni l’onere della fornitura dei locali necessari per il funzionamento dei CPI. [...] alla luce dell’imminente aumento di personale e ferma restando la disponibilità dei locali già forniti dai Comuni, al fine di dotarsi di nuove sedi oltre che di sedi più idonee per i CPI sarà necessario rivolgersi prioritariamente ai Comuni, indicando le specifiche caratteristiche di cui i locali dovranno essere dotati. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla raggiungibilità delle sedi con mezzi di trasporto pubblici, all’accessibilità delle strutture, alla disponibilità di locali per l’accoglienza e di spazi che tengano conto della necessità di riservatezza. [...] Ad ogni modo, in via residuale, ai fini del corrente utilizzo delle risorse di questo Piano per la locazione o l’acquisizione di nuove sedi è necessaria una accertata condizione di indisponibilità di locali idonei da parte del Comune individuato quale sede per il CPI. Ove sia questo il caso, sulla base di appositi accordi con la Regione competente, le relative risorse potranno essere destinate ai Comuni che provvederanno in autonomia, sulla base delle indicazioni della Regione stessa, all’acquisizione o alla locazione delle nuove sedi secondo la disciplina vigente, ovvero essere utilizzate direttamente dalla Regione o dall’ente responsabile della rete territoriale dei servizi, sempre in accordo con il Comune ed eventualmente per conto del medesimo, fermo restando in ogni caso il vincolo di destinazione per le sedi individuate.

Secondo questo principio, a fronte della dimostrata indisponibilità di locali idonei da parte del Comune individuato quale sede per il CPI, la Regione o l'ente responsabile della rete territoriale dei servizi potranno anche destinare le risorse di questo Piano per l'adeguamento o la ristrutturazione di immobili che siano già nella propria disponibilità e vengano individuati come idonei ad accogliere la sede del CPI.

Potranno essere effettuati interventi per arredi e attrezzature, incluse in particolare quelle informatiche, sia per le nuove sedi CPI che per quelle attuali, garantendone il decoro.

L'intervento sia sulle nuove che sulle attuali sedi potrà riguardare la manutenzione anche straordinaria. A tal proposito, saranno ammessi i costi per interventi manutentivi, anche a carattere straordinario, su immobili nella disponibilità dei Comuni a seguito di affitto da terzi privati e destinati a sede dei CPI; ciò con l'accortezza che le spese sostenute siano proporzionali alla durata della locazione e siano validate dai revisori contabili dei comuni e della Regione o l'ente responsabile della rete territoriale dei servizi”.

Con riferimento a tale ultima fattispecie (interventi di manutenzione anche straordinari su immobili locati), anche a seguito di osservazione della Corte dei conti, si precisa che tra gli interventi infrastrutturali da realizzarsi su immobili di proprietà di terzi privati e destinati a sede dei CPI non sono ammissibili quelli volti al mantenimento dell'immobile in buono stato locativo (art. 1576 c.c.). Rientrano tra gli interventi finanziabili esclusivamente quelli strettamente connessi alle funzioni e agli standard che ai centri si vanno a richiedere. In ogni caso, in sede di valutazione del Piano regionale, saranno ritenuti ammissibili solo gli interventi inseriti nei Piani regionali all'esito della valutazione di opportunità nei termini indicati e previa validazione dei revisori contabili competenti, di cui deve esser dato atto nel Piano medesimo.

4.4.1 Quadro di contesto

Si descriva il quadro di contesto e il livello di sviluppo attuale che caratterizza la linea di intervento in oggetto, sottolineando gli eventuali aspetti di criticità che la Regione intende superare con le attività programmate dal Piano di potenziamento.

Il Piano attuativo regionale siciliano per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e strumentali sulle sedi dei CPI e degli uffici territoriali destina oltre il 72% delle risorse nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 e risorse PNRR alle quali, aggiungendo le Risorse native PNRR, si arriva a un totale di finanziamento pari a oltre 70 milioni.

L'adattamento delle sedi dei Centri per l'Impiego (CPI) mediante lavori di manutenzione e miglioramento è fondamentale ed è uno dei pilastri centrali del Piano nazionale di potenziamento. Questo aspetto è considerato essenziale in quanto costituisce una condizione imprescindibile per garantire la contemporanea attuazione del potenziamento del personale e, di conseguenza, per aumentare la qualità e la quantità dei servizi offerti, consentendo una loro crescita sia in termini di qualità che di quantità.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che conferisce un ruolo centrale ai Centri per l'Impiego (CPI) nell'accompagnare la modernizzazione e la transizione del sistema economico e sociale attraverso politiche di sostegno all'occupazione, sottolinea l'importanza del processo di rafforzamento delle infrastrutture delle sedi avviato con il Piano di potenziamento. Questo processo rappresenta un investimento strategico per garantire, attraverso sedi strutturalmente adeguate e logisticamente efficienti, il riuscito potenziamento delle politiche attive previste dal programma GOL.

Il Dipartimento Lavoro della Regione Siciliana coordina e gestisce la rete dei CPI dell'isola ubicati in immobili distribuiti su varie sedi comunali. In totale, vi sono 64 immobili, uno per ogni sede del Centro per l'Impiego, più altre sedi, per lo più ricadenti nei capoluoghi di provincia e una sede del Dipartimento che vengono gestiti attraverso diverse modalità:

- Convenzioni con i Comuni: gli immobili vengono messi a disposizione gratuitamente in base all'art. 3 della Legge n. 56 del 28/02/1987 e la regione si fa carico degli oneri relativi alla manutenzione e alla gestione del bene immobile.
- Locazione con soggetti pubblici o privati: la regione si assume l'onere della manutenzione ordinaria e della gestione del bene, ma il canone di locazione è carico dei Comuni che contribuiscono, in solido, in base alla competenza territoriale con gli altri Comuni del comprensorio, secondo quanto previsto dalla Legge n. 56/87.
- Immobili di proprietà della Regione Siciliana.
- Locazione con soggetti privati: la regione si assume l'onere della manutenzione ordinaria, della gestione del bene e del pagamento del canone di locazione per gli immobili del Dipartimento e delle sedi provinciali periferiche.

Quindi, la maggior parte delle sedi dei CPI è fornita dagli enti comunali del territorio, come stabilito dalla normativa vigente (articolo 3 della Legge n. 56 del 28 febbraio 1987), salvo casi in cui è presente una gestione a livello regionale.

La necessità di intervenire sulle sedi dei Centri per l'Impiego (CPI) tramite investimenti mirati e lavori di manutenzione nasce da diverse esigenze. Alcune di queste sono di carattere generale e riguardano la necessità di garantire la sicurezza e il corretto funzionamento delle strutture, un obiettivo che è praticamente universale in tutta la rete. Altre esigenze sono più specifiche e dipendono da situazioni territoriali particolari. Queste possono includere:

- a) Una riorganizzazione degli spazi e degli allestimenti per gestire l'inserimento graduale di nuovo personale e migliorare l'erogazione dei servizi.
- b) La ricerca di soluzioni alternative agli spazi esistenti quando questi non sono adeguati o funzionali alle esigenze dell'Ente.
- c) L'esecuzione di lavori strutturali significativi e di riqualificazione delle strutture, che possono coinvolgere elementi edilizi o impiantistici.

Inoltre, un obiettivo importante nella pianificazione della riqualificazione del patrimonio immobiliare dei CPI è la transizione energetica degli edifici, mirando a ridurre i consumi energetici e le emissioni, in linea con gli obiettivi di sostenibilità e di transizione ecologica.

Tale processo di riorganizzazione strutturale ha coinvolto le amministrazioni comunali in cui si trovano le sedi dei CPI, che saranno chiamate a individuare edifici idonei o a adeguare gli spazi esistenti per garantire non solo la sicurezza, ma anche l'accessibilità e la disponibilità di locali per l'accoglienza, tenendo conto della riservatezza e dell'accessibilità tramite mezzi di trasporto pubblici.

L'analisi è stata condotta considerando le funzioni che devono essere svolte, il personale presente e i nuovi ingressi previsti, con l'obiettivo di creare un'immagine coordinata e uniforme dei servizi per l'impiego pubblici siciliani, superando le differenze derivanti da una diversa organizzazione generale non coordinata a livello territoriale.

4.4.2 Azioni avviate

Le azioni già previste e avviate nel Piano di potenziamento 2019/21 e gli obiettivi delle stesse, alla luce delle criticità indicate nel paragrafo precedente, all'interno del contesto descritto, mirano a perseguire l'esecuzione degli interventi finalizzati a realizzare un complessivo adeguamento e manutenzione delle sedi attuali dei CPI e dei servizi per l'occupazione siciliani. Questi sforzi mirano a raggiungere tale risultato attraverso interventi sia di manutenzione ordinaria, come riparazioni, rinnovamenti e sostituzioni necessarie per mantenere l'efficienza delle strutture, sia di manutenzione straordinaria, comprese opere di ripristino o adeguamento inserite in una visione di riprogettazione significativa della struttura.

La necessità di intervenire sulle sedi dei CPI deriva da una serie di fattori. In alcuni casi, le sedi attuali non sono idonee alle funzioni a cui sono destinate, il che richiede interventi di rinnovamento attraverso l'apertura di nuove sedi in spazi più funzionali. Questi interventi mirano a individuare nuove sedi in collaborazione con le autorità locali che rispettino gli standard richiesti per i servizi per l'occupazione e che offrano spazi sufficienti per ospitare il personale aggiuntivo.

L'acquisto di nuove sedi rappresenta un'alternativa per risolvere situazioni critiche territoriali, specialmente per CPI ospitati in edifici pubblici che non sono più adeguati o sufficienti in termini di spazio e per i quali non è disponibile alcuna altra proprietà idonea da parte del Comune competente. In alcuni casi, i CPI sono ubicati in locali privati, e le amministrazioni comunali interessate non sono più disposte a continuare a coprire i costi dell'affitto.

Entrambe le situazioni sono state esaminate attentamente in collaborazione con le amministrazioni territoriali competenti, e sono state prese in considerazione valutazioni tecniche e strategiche per individuare le soluzioni migliori per garantire una struttura adeguata e duratura per svolgere le funzioni richieste.

Attraverso l'acquisto di nuove sedi, è possibile rinnovare e consolidare la rete dei servizi, progettando e strutturando gli spazi in base alle esigenze dei CPI e dei servizi offerti. Questa iniziativa,

inizialmente prevista solo in misura marginale per tentare di superare le difficoltà riscontrate solo in alcuni CPI, alla luce delle risultanze delle continue interlocuzioni con le amministrazioni comunali dell'isola, verrà probabilmente adottata anche per altre situazioni territoriali.

L'attività di sensibilizzazione effettuata dall'Amministrazione regionale nei confronti dei Sindaci e delle amministrazioni locali per sostenere l'opportunità di una scelta condivisa che permettesse di dare il definitivo slancio alle decisioni finali e per dare finalmente inizio alle fasi operative del presente piano, ha comportato e sta tuttora comportando un notevole impegno di risorse da parte del Dipartimento Lavoro in termini di tempo per i gruppi di lavoro impegnati in questa specifica attività.

In taluni casi, spesso riferiti a quei casi in cui le sedi che, data la mancanza di spazi pubblici, sono allocate presso locali privati, dove peraltro l'amministrazione territoriale competente è restia a intervenire con lavori di ristrutturazione e adeguamento, i necessari preventivi passaggi con le amministrazioni territoriali competenti e tutte le valutazioni tecniche e strategiche per individuare la soluzione migliore al fine di garantire un assetto strutturale, oltre che adeguato e idoneo alle funzioni da svolgere, definitivo e duraturo, risultano oltremodo difficoltose.

| ID | Provincia | Comune | Indirizzo | Intervento programmato |
|------|---------------|---------------|------------------------------------|--|
| CP01 | Agrigento | Agrigento | VIA ACRONE, 51 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP02 | Agrigento | Bivona | C.DA STAZIONE - SANTA FILOMENA SNC | manutenzione straordinaria |
| CP03 | Agrigento | Canicattì | VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 17 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP04 | Agrigento | Casteltermini | VIA GIACOMO MATTEOTTI, 61/C | non dispongono di locali idonei, valutazione d'acquisto |
| CP05 | Agrigento | Licata | via Donna Vannina snc | manutenzione straordinaria |
| CP06 | Agrigento | Menfi | VIA MANDORLO 70 | manutenzione straordinaria |
| CP07 | Agrigento | Ribera | VIA N. QUARTARARO 79 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP08 | Agrigento | Sciacca | VIA CARROZZA 4 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP09 | Caltanissetta | Caltanissetta | VIA SALVO D'ACQUISTO | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |

| | | | | |
|------|---------------|-------------------|--------------------------------|--|
| CP10 | Caltanissetta | Gela | via Marsala 1 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP11 | Caltanissetta | Mussomeli | VIA ACQUAVIVA 1 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP12 | Catania | Catania | VIA NICOLA COVIELLO 6 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP13 | Catania | Acireale | VIA MADDEM 101 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP14 | Catania | Adrano | VIA IV NOVEMBRE 31/B | manutenzione straordinaria |
| CP15 | Catania | Bronte | VIA ANNUNZIATA 28 | manutenzione straordinaria |
| CP16 | Catania | Caltagirone | VIA BENEDETTO SCILLAMA' 10 | manutenzione straordinaria |
| CP17 | Catania | Giarre | VIA VENETO 69 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP18 | Catania | Grammichele | Largo Martiri di Nassirya | manutenzione straordinaria |
| CP19 | Catania | Misterbianco | VIA SAN ROCCO VECCHIO 33,35 | coinvolgimento Comune per individuaz. immobile pubblico |
| CP20 | Catania | Paternò | PIAZZALE CIVILTA DEL LAVORO 21 | manutenzione straordinaria |
| CP21 | Catania | Ramacca | VIA 24 MAGGIO, 22-24 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP22 | Catania | Randazzo | PIAZZA TUTTI SANTI 1 | manutenzione straordinaria |
| CP23 | Catania | Tremestieri Etneo | VIA METASTASIO 7A | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP24 | Catania | Scordia | VIA BENNARDO 69 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP25 | Enna | Enna | LARGO VILLADORO | manutenzione straordinaria |
| CP26 | Enna | Leonforte | VIA CAMPO SPORTIVO 13 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP27 | Enna | Nicosia | Via Senatore Romano, 4 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP28 | Enna | Piazza Armerina | PIAZZA SANTA ROSALIA | manutenzione straordinaria |
| CP29 | Messina | Messina | Via Dogali n. 1/D is. 222 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |

| | | | | |
|------|---------|---------------------------|--|--|
| CP30 | Messina | Barcellona Pozzo di Gotto | VIA CAMARDA | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP31 | Messina | Capo d'Orlando | VIA VITTORIO VENETO 127B | manutenzione straordinaria |
| CP32 | Messina | Francavilla di Sicilia | VIA VETRIERA 42 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP33 | Messina | Giardini-Naxos | VIA VITT. EMANUELE 177 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP34 | Messina | Lipari | PIAZZA MERCATO | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP35 | Messina | Milazzo | Via Tre Monti, 54 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP36 | Messina | Mistretta | VIA A. GRAMSCI | manutenzione straordinaria |
| CP37 | Messina | Patti | CONTRADA SANTO SPIRITO PIAZZALE LAI SNC | manutenzione straordinaria |
| CP38 | Messina | Sant'Agata di Militello | VIA TELEGRAFO | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP39 | Messina | Santa Teresa di Riva | VIA LUNGOMARE 127 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP40 | Messina | Santo Stefano di Camastra | PIAZZA LIBORIO GERBINO | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP41 | Messina | Villafranca Tirrena | CONTRADA BARRA' | manutenzione straordinaria |
| CP42 | Palermo | Palermo | Via Praga, 21/27 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP43 | Palermo | Bagheria | CORSO BUTERA 579 ANGOLO VIA PITTALA | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP44 | Palermo | Carini | VIA TORRETTA, 83-85 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP45 | Palermo | Cefalù | VIA SUOR M. CLEOFE TOMASINI 5 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP46 | Palermo | Corleone | Via Verdi snc. | manutenzione straordinaria |
| CP47 | Palermo | Lercara Friddi | VIA GEN. C. A. DALLA CHIESA 7 | manutenzione straordinaria |
| CP48 | Palermo | Misilmeri | CORSO VITTORIO EMANUELE 474 | coinvolgimento Comune per |

| | | | | |
|------|----------|------------------|--------------------------------|--|
| | | | | individuazione immobile pubblico |
| CP49 | Palermo | Monreale | Via Venero n.201 F | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP50 | Palermo | Partinico | VIA AOSTA 3 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP51 | Palermo | Petralia Soprana | C.DA BIVIO MADONNUZZA | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP52 | Palermo | Termini Imerese | PIAZZETTA BENINCASA | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP53 | Ragusa | Ragusa | VIA EMPEDOCLE 30 | non dispongono di locali idonei, valutazione d'acquisto |
| CP54 | Ragusa | Modica | CONTRADA MICHELICA ZONA ARTIG. | manutenzione straordinaria |
| CP55 | Ragusa | Vittoria | VIA GENERALE CASCINO 48 | non dispongono di locali idonei, valutazione d'acquisto |
| CP56 | Siracusa | Siracusa | VIA SAN BASSIANO, 17 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP57 | Siracusa | Augusta | VIA B.TTO CROCE 28 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP58 | Siracusa | Lentini | VIA MACELLO 10 | manutenzione straordinaria |
| CP59 | Siracusa | Noto | CONTRADA SANTACROCE SNC | manutenzione straordinaria |
| CP60 | Trapani | Trapani | VIA CAPITANO FONTANA 15 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP61 | Trapani | Alcamo | VIALE ITALIA 1 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP62 | Trapani | Castelvetro | VIA SARDEGNA 3 | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP63 | Trapani | Marsala | VIA ISTRIA COND.NIO MIRABILIA | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |
| CP64 | Trapani | Mazara del Vallo | VIA CASTELVETRANO 38/A | coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico |

Tab. 9

4.4.3 Programmazione nuove attività

Tra le nuove iniziative incluse nel Piano, sono previsti ulteriori progetti di acquisto di strutture, i quali sono emersi in seguito a valutazioni tecniche e verifiche specifiche su alcune situazioni. Questi progetti sono stati avviati anche in seguito alle discussioni con le autorità locali, che hanno confermato la mancanza di alternative adeguate ai locali esistenti o, in alcuni casi, la mancanza di collaborazione nell'individuare soluzioni condivise.

Per questi progetti, che sono fondamentali per stabilizzare la struttura dei Centri per l'Impiego (CPI) e dei servizi offerti, saranno utilizzate le nuove risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Queste risorse saranno destinate a sviluppare ulteriori procedure, rese necessarie a risolvere le problematiche territoriali scaturite dalle continue attività di scambio con le amministrazioni comunali e i relativi uffici tecnici.

La riqualificazione delle sedi dei Centri per l'Impiego (CPI) riguarda sia gli arredi che gli allestimenti e fa parte di un processo di ristrutturazione più ampio delle strutture. Questo processo considera sia la necessità prioritaria di sostituire le attrezzature obsolete e non più adeguate, sia l'adeguamento delle componenti (come sedie, scrivanie, tende, ecc.) per rispondere alla crescita progressiva dei CPI in termini di personale e nuovi spazi.

L'obiettivo di intervenire sugli allestimenti delle sedi rientra in un piano più ampio per sviluppare un'immagine comune e condivisa dei CPI a livello regionale. Questo obiettivo è legato alla strategia di comunicazione dell'ente e include anche un aggiornamento della grafica dei CPI per renderla uniforme.

L'elemento dirimente di tale necessità deriva soprattutto dalla mancanza di uniformità estetica e di immagine negli arredi e nella disposizione degli spazi. L'obiettivo, pertanto, risulta essere quello di uniformare queste strutture per garantire una visione comune e coordinata degli ambienti in cui vengono erogati i servizi per l'impiego.

Per quanto riguarda gli arredi necessari per le postazioni nelle attuali sedi dei CPI (scrivanie, cassettiere, armadi, schermature, ecc.), è necessario attivare un'unica convenzione per rinnovare l'arredamento e renderlo conforme alla normativa sulla sicurezza sul lavoro. Questo programma è attualmente in fase di progettazione.

In vista dell'apertura delle nuove sedi e dell'ampliamento dei servizi, che includerà nuovi locali da arredare e allestimenti supplementari per i nuovi assunti, saranno necessari ulteriori interventi per l'acquisto di arredi e attrezzature informatiche. Per stimare il costo di queste attrezzature, si prevede di calcolarne il costo per singola postazione di lavoro, comprensivo di scrivania, armadio e cassettiere, basandosi sulle risultanze dell'attuale convenzione per l'arredamento.

Le esigenze di acquisto sono state identificate attraverso l'analisi condotta dai vari settori per ciascuna sede operativa, tenendo conto delle attuali sedi e della prevista apertura di nuove sedi potenziali.

Infine, nell'ottica del risparmio energetico adottato sia a livello nazionale che europeo, sarà prioritario perseguire l'efficienza energetica degli edifici della pubblica amministrazione. Ciò richiederà una diagnosi energetica di ciascuna sede, al fine di identificare gli interventi più opportuni

per il risparmio energetico e il miglioramento della classe energetica delle strutture. Di tale priorità bisognerà tenere conto in sede di progettazione degli interventi verificando la loro efficacia in termini di risparmio energetico rispetto agli investimenti necessari.

È, altresì, in fase di completamento la prima fase di realizzazione di 10 punti di contatto ubicati in altrettante sedi comunali dove verranno realizzati sportelli per il cittadino collegati in remoto con il front office dei CPI di rispettiva competenza.

Si tratta di sedi ovviamente in cui è assente una sede del CPI o di una sede decentrata, e che si trovano in Comuni con difficoltà di collegamento dai centri per l'impiego.

Il progetto prende il nome di “Sportello remoto 4.0” affidato a Vodafone con procedura Consip SPC 2 Connettività.

Ciascun sportello remoto, ha lo scopo di interfacciarsi col rispettivo CPI e potrà essere utilizzato per fornire ai cittadini servizi di prima accoglienza e informazione; sarà quindi dotato di box e provvisto di una postazione multimediale, consentirà:

1. la prenotazione dell'appuntamento sul portale SILAV. In questa fase il cittadino riceve una email di conferma contenente oltre le indicazioni relative a data e orario dell'appuntamento anche un codice PIN. Quest'ultimo si inserisce, attraverso una schermata con una serie di tasti numerici, quando il cittadino si reca fisicamente presso lo Sportello Remoto nel giorno prenotato.
2. L'attivazione funzione operatore. Quando il cittadino accede al sistema digitando il PIN, sulla consolle operatore si accende un riquadro rosso lampeggiante e si sente uno squillo che avvisa l'operatore che il cittadino è in linea. Si attiva così la comunicazione video/audio tra operatore e cittadino.
3. Funzione scanner. Nella sezione «Azioni» disponibile nel menu dell'operatore, si può attivare la funzione «scanner» che consente di effettuare la scansione o scanning di un documento del cittadino, agendo direttamente sulla propria postazione.

Il progetto, nella sua fase sperimentale, è stato finanziato con fondi ex lege 388/2000, ma accertata la piena funzionalità e, soprattutto, la sua concreta utilità alla cittadinanza, potrà essere ampliato in altrettante sedi comunali.

4.4.4 Quadro delle attività

Si rimanda alle attività descritte nell'allegato E

4.5 Sistemi informativi

In proposito, si ricorda quanto previsto dal Piano nazionale: “potranno essere previsti interventi sia per lo sviluppo dei sistemi sia per la gestione e la manutenzione evolutiva a fronte dei sempre maggiori adempimenti richiesti, ferma restando l’interoperabilità con il sistema nazionale. In ogni caso, infatti, gli interventi a valere sulle risorse di questo Piano dovranno, pur mantenendo la specificità della componente gestionale regionale, essere coerenti con gli standard nazionali, e in particolare con l’evoluzione del Sistema informativo del Reddito di cittadinanza e, nel suo ambito, della Piattaforma digitale per i Patti per il lavoro”.

4.5.1 Quadro di contesto

Rispetto alla situazione già prospettata nel precedente Piano occorre esprimere alcune considerazioni sull’attuale sistema e su talune novazioni in uso particolarmente utili per rafforzare la presenza dei CPI, sviluppate nell’ultimo biennio per far fronte all’espansione pandemica.

Durante il lock-down è stato dato avvio a un sistema sperimentale integrato al sistema informativo lavoro della Regione Siciliana (SILAV) che ha consentito la firma in remoto del Patto di servizio agli utenti dotati di sistema di riconoscimento della propria identità SPID o tramite sistema FEA che consente l’individuazione dell’utente tramite OTP, reso possibile dalla certificazione rilasciata da Ente certificatore riconosciuto (Infocert) col quale l’Amministrazione ha stipulato apposita convenzione. Si è proceduto all’acquisto di n. 200.000 certificati da utilizzare entro il 2021 e per buona parte del 2022 ed alla integrazione dei sistemi informativi necessari per il loro utilizzo.

Tale implementazione ha reso possibile le attività di presa in carico, p. es., dei percettori di NASPI e dei giovani per l’adesione alle misure del Programma Garanzia Giovani.

Per attivare i percorsi di ricerca attiva del lavoro ai cittadini e, in particolar modo, ai percettori di sostegno al reddito, non ultimi ai percettori di reddito di cittadinanza, dal 17 maggio 2021 è stata messa a sistema la piattaforma di incontro domanda offerta (IDO). Piattaforma interattiva che permette l’autocandidatura alle offerte di lavoro pubblicate dai CPI tramite sistema di riconoscimento SPID, divenuto obbligatorio per l’accesso alle piattaforme regionali dal 2021.

Il Sistema informativo lavoro della Regione Siciliana (SILAV SICILIA) è il principale strumento di gestione, supporto ed erogazione dei Servizi per il lavoro.

È utilizzato dagli operatori dei Centri Per l’impiego e dall’Amministrazione Centrale per la gestione dei servizi di back office ed erogazione dei servizi front office ai cittadini, alle imprese e agli operatori privati accreditati per l’accesso online ai servizi per il lavoro.

L’accesso ai principali servizi presenti all’interno del SILAV permette di operare sul sistema delle Comunicazioni Obbligatorie, aggiornare le Schede Anagrafico - Professionali (SAP) dei soggetti di competenza della Regione ed erogare le politiche attive e passive, nonché gestire gli stati di iscrizione al D.lgs.150/15 (DIDonline), in cooperazione applicativa e pluriefficacia con il Ministero del Lavoro – ANPAL e con gli altri soggetti pubblici coinvolti.

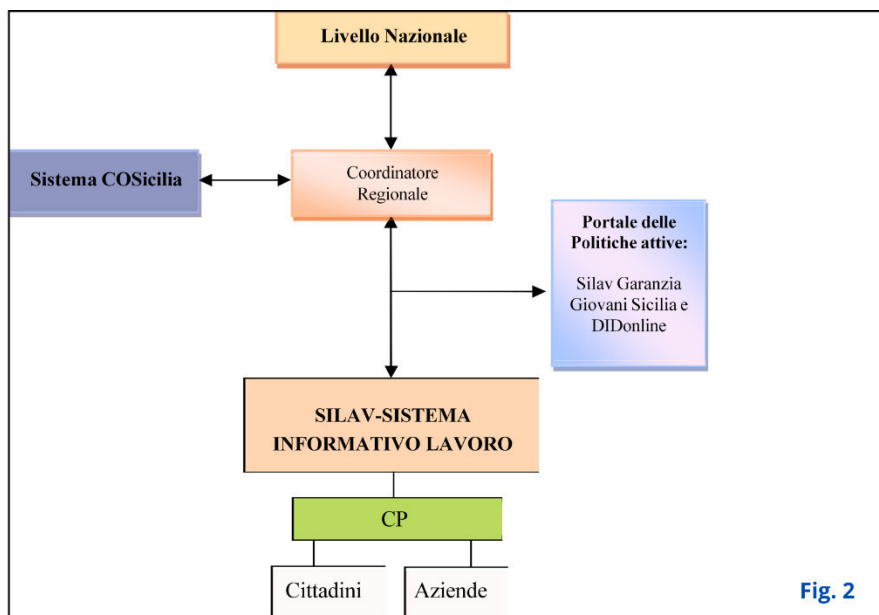


Fig. 2

L'infrastruttura tecnologica che ospita tutti gli applicativi relativi al sistema informativo lavoro lavora in ambiente operativo Microsoft e utilizza i sistemi database SQL. I sistemi tecnologici su cui sono installati i programmi e dove vengono gestiti i dati del Dipartimento Lavoro non sono di proprietà del Dipartimento Lavoro, ma interamente a carico della azienda incaricata della gestione, che garantisce gli adeguati livelli di connettività e sicurezza. La loro gestione, il loro aggiornamento non rientra negli ambiti dei contratti, ma resta in carico alla azienda che deve garantire sempre livelli tecnologici adeguati.

Per quanto riguarda le modalità di accesso agli applicativi ed in particolare il sistema SPID di 2° livello, è già utilizzato per il portale dei servizi per il lavoro (garanzia giovani, IDO, DiDonline, agenda, stampa SAP, ecc) ed è stato concepito in federazione con il sistema di accesso della Regione Siciliana, progettato e realizzato da ARIT (Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica) rispettandone quindi interamente le modalità operative. La transizione completa a SPID tiene comunque conto della necessità di una sua estensione ad altri applicativi utilizzati (comunicazioni obbligatorie, e SIL interno, ecc) e soprattutto alla definizione dello SPID di tipo professionale da realizzare una volta definiti i protocolli da parte di AGID, con la gestione di diversi profili all'interno degli applicativi stessi, come, per esempio, quanto già positivamente sviluppato nel portale MyAnpal.

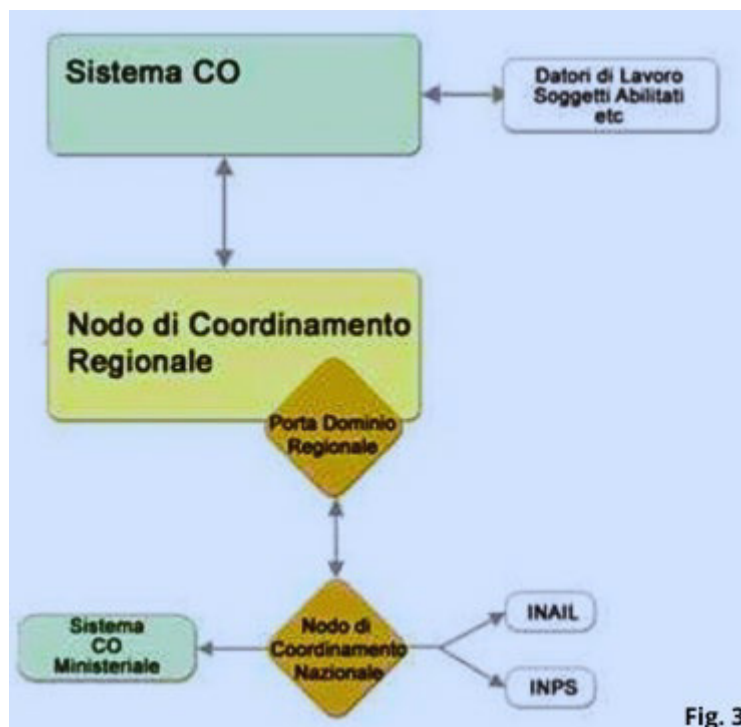


Fig. 3

CO Sicilia è il sistema Regionale di invio e di gestione delle Comunicazioni Obbligatorie da parte dei datori di lavoro, dei centri per l'impiego e dei soggetti abilitati. Si compone di due sistemi principali e interdipendenti: il Coordinatore Regionale e il sistema regionale di front-end per l'invio e la gestione delle Comunicazioni Obbligatorie "COSicilia". Il Coordinatore Regionale (CR) rappresenta il punto di collegamento con il coordinamento nazionale, consentendo la pluriefficacia della comunicazione telematica dai soggetti interessati (datori di lavoro e soggetti abilitati) ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura) e dal Ministero del Lavoro stesso. Il front-end rappresenta l'interfaccia con cui i datori di lavoro e tutti i soggetti abilitati interagiscono per adempiere ai rispettivi obblighi (comunicazioni obbligatorie in tutti i rapporti di lavoro, apertura posizione INPS o INAIL, verifica dello stato di occupazione, ecc.).

Entrambi i sistemi si basano su standard tecnici definiti a livello nazionale dal Ministero del Lavoro, pur essendo specificatamente personalizzati sulle necessità dell'Amministrazione Regionale.

Il Coordinatore Regionale (CR) è il punto di collegamento tra il sistema regionale e il sistema nazionale. È lo strumento attraverso il quale viene garantita la cooperazione applicativa e la interoperabilità dei sistemi regionale e nazionale – e quindi la pluriefficacia delle comunicazioni obbligatorie in quanto raccoglie le CO inviate dai soggetti obbligati e abilitati al Sistema regionale "CO Sicilia" e, per il tramite della Porta di Dominio Regionale, le recapita al Nodo di Coordinamento Nazionale. Questo, a sua volta, inoltra le CO ai soggetti competenti, alla banca dati (XML repository) del Ministero del Lavoro e, eventualmente, agli altri sistemi regionali competenti.

Il modulo viene inoltrato, tramite cooperazione applicativa, al Repository nazionale delle CO, ubicato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Lo stesso ministero, provvede al trasferimento dei file ai soggetti interessati (INPS, INAIL, etc).

Viene, pertanto, istituito il “Servizio informatico C.O.”, che si basa sulla interoperabilità dei sistemi.

Così come previsto dal Decreto Interministeriale del 30/10/2007 che definisce gli standard e le regole per la trasmissione informatica delle comunicazioni, “CO Sicilia” consente di effettuare l’invio delle CO secondo due modalità:

- Compilando i moduli online mediante la soluzione applicativa messa a disposizione dai servizi informatici presso cui l’utente è stato abilitato ad operare;
- Tramite file xml assemblabile in uno o più file xml.

Le differenti tipologie di CO vengono autonomamente inviate dai soggetti interessati tramite compilazione di specifici form, denominati moduli, le cui informazioni sono definite a partire da standard tecnici nazionali. Ciascuna comunicazione inviata è certificata con la data certa di trasmissione, ovvero la data risultante dalla procedura di validazione temporale attestante il giorno e l’ora in cui la CO è stata ricevuta dai servizi informatici della Regione.

L’invio tramite xml, invece, consente di certificare la data certa di un insieme di CO differenti, inviate contemporaneamente sotto forma di un unico file e attuare in tempo reale le necessarie verifiche, siano esse di natura formale (controllo della validità del tracciato dati) che sostanziale (controllo logico dei dati – come ad esempio congruità sulle date, sull’età del lavoratore, ecc.), con eventuale diagnostica degli errori accessibile da esito dell’import massivo (specificando quali CO sono state accettate, quali accettate con riserva e quali rigettate).

I dati relativi alle CO sono automaticamente integrati all’interno del Sistema Informativo Lavoro “SILAV”, garantendo l’aggiornamento costante della storia lavorativa di ciascun soggetto riportata sulla SAP e interagendo con le procedure relative alla Dichiarazione di Immediata Disponibilità on- line (DIDOnline).

4.5.2 Azioni avviate

La Regione Siciliana eroga e gestisce i servizi relativi al mercato del lavoro, mettendo a disposizione dei cittadini siciliani e degli operatori pubblici e privati una rete di servizi per il lavoro, strutturata in sistemi tra loro integrati e connessi, in grado di dialogare con i restanti nodi regionali e con il nodo centrale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tale Rete dei Servizi per il lavoro permette alla Regione di erogare, in modo autonomo e diretto, i principali servizi per il lavoro in Sicilia, ed è strutturata nei seguenti applicativi:

- 1) **SILAV**: il Sistema Informativo Lavoro della Regione Siciliana, che include, tra gli altri:
 - Il servizio Stampa SAP Online (Scheda Anagrafico-Professionale);
 - Il servizio Reddito di Cittadinanza;

- L'applicativo Agenda Online;
 - Il Portale politiche pubbliche mercato del lavoro della Regione Siciliana;
 - Il sistema di Incontro Domanda/Offerta di lavoro (IDO);
 - DidOnLine: il portale che permette ai cittadini domiciliati in Sicilia di rendere direttamente online, al Centro per l'Impiego di pertinenza, la propria Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro;
 - Garanzia Giovani, il sistema regionale che permette alla regione Siciliana di condurre e gestire il programma Garanzia Giovani a livello regionale.
- 2) **CO Sicilia**: il sistema autonomo per l'invio delle Comunicazioni Obbligatorie e Coordinatore regionale.

Detti Sistemi Regionali dialogano tra di loro e, in accordo con gli standard tecnici definiti dal tavolo tecnico del SIL, anche con la Rete dei Servizi nazionale, condividendo dati, informazioni ed automatismi per l'aggiornamento degli stati e delle condizioni dei diversi soggetti coinvolti nel mercato del lavoro.

Questo scambio di informazioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con ANPAL attualmente avviene tramite servizi di Cooperazione Applicativa basati sul protocollo SOAP (Simple Object Access Protocol) mediante Porta di Dominio (PDD) e basato su protocollo HTTP e formato XML.

In linea con le continue evoluzioni tecnologiche, nel corso degli anni, anche la Rete dei Servizi Nazionale si sta evolvendo, impiegando strumenti, tecnologie e standard di comunicazione sempre più avanzati, al fine di erogare servizi sempre più organizzati ed efficienti.

Contestualmente l'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) ha emanato delle stringenti direttive indirizzate a tutte le Pubbliche Amministrazioni centrali, regionali e locali che impongono l'utilizzo di SPID per l'accesso ai servizi erogati nei confronti dei soggetti che a vario titolo accedono nei sistemi.

In tale contesto, si inseriscono le operazioni di aggiornamento e integrazione dei sistemi relativamente ai seguenti interventi:

- l'integrazione di SPID (autenticazione unica), CIE e CNS per tutti i servizi lavoro della Regione Siciliana rivolti, sia ai cittadini, sia alle imprese, sia agli operatori pubblico-privati che utilizzano i sistemi;
- l'evoluzione tecnologica e la reingegnerizzazione dei servizi di cooperazione applicativa in ambito REST.

Il primo intervento riguarda l'adeguamento al processo di strong authentication, per gli utenti che accedono ai servizi online del Portale dei servizi per il lavoro della Regione Siciliana e che dovranno utilizzare la loro identità SPID, CIE o CNS.

Dal 28 febbraio 2021, infatti, l'indirizzo emanato da AGID prevede che tutti i siti della Pubblica Amministrazione siano accessibili attraverso la modalità di accreditamento, basata sull'identità digitale, SPID, che è divenuta la chiave unica d'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione, insieme alla CIE, la carta d'identità elettronica e alla CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

SPID, CIE e CNS permettono ai cittadini di accedere ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e dei soggetti privati, con un'unica Identità Digitale.

A partire dal primo ottobre 2021, infatti, è stato effettuato il passaggio definitivo di tutti gli utenti alla "strong authentication". Si tratta dell'ultima fase programmata dalla normativa, che riguarda gli utenti registrati con un profilo azienda e operatore, che accedono al portale dei servizi per il lavoro della Regione, sia nuovi che già registrati, che dovranno accedere ai servizi in rete e online esclusivamente tramite SPID.

Il Dipartimento Lavoro della Regione Siciliana ha già, quindi, provveduto ad adottare questo modello per i cittadini che accedono alla piattaforma SILAV, tramite un intervento di integrazione dei propri sistemi informativi con il sistema Regionale Federato SPID, come sistema d'identificazione per l'accesso ai servizi digitali erogati dalla piattaforma regionale. Poiché le attività di adeguamento del nodo regionale a SPID Professionale non sono ancora giunte alla fase applicativa, in attesa che il sistema sia pronto, la società gestore del SILAV ha provveduto, prima istanza, ad effettuare le apposite attività di modifica delle interfacce dei sistemi, al fine di renderle compatibili con l'accesso tramite SPID, CIE o CNS di tutte le tipologie di utenza che accedono ai sistemi. In questo modo, l'utente cittadino potrà accedere al sistema con la propria identità SPID, CIE o CNS e procedere con la selezione della tipologia di utenza professionale associata al proprio codice fiscale, quale ad esempio, impresa, soggetto abilitato, operatore pubblico, etc. In un secondo momento, non appena il nodo regionale sarà adeguato e operativo, verranno completate le attività di integrazione del sistema Regionale SPID Professionale.

Le procedure di accesso tramite CIE e CNS verranno installate e rese operative a condizione che il sistema Regionale Federato SPID, al quale il sistema SILAV Sicilia SPID è federato, ne supporterà l'accesso. Per quanto riguarda l'accesso dei minorenni non dotati di SPID, CNS o CIE, il genitore/tutore può accedere tramite SPID all'interno della piattaforma SILAV e registrare uno o più cittadini minorenni in modo che possa usufruire dei servizi a lui dedicati (es. Garanzia Giovani, DID Online). Dopo l'avvenuta registrazione, è possibile operare per conto del cittadino minorenne attraverso la funzione "Cambia utente".

Il secondo intervento si inserisce nell'ambito di nuove modalità di cooperazione tra i sistemi dedicati al mercato del lavoro, in vista di un processo di innovazione avviato dal Ministero del Lavoro e da ANPAL.

A seguito della decisione, anticipata in occasione del Tavolo Tecnico SIU presso ANPAL, a maggio 2021, da parte del Ministero del Lavoro, di procedere con la reingegnerizzazione del Sistema delle Comunicazioni obbligatorie in ottica REST e, quindi, di dismettere il protocollo di comunicazione SOAP e di utilizzare servizi di comunicazione REST (Representational State Transfer), si è reso necessario passare da protocolli di comunicazione SOAP, mediante Porta di Dominio, a nuovi servizi di cooperazione in ottica REST. Tali modalità, grazie alla loro semplicità ed efficienza, hanno ridimensionato, nel corso del tempo, l'uso del modello SOAP.

Il passaggio definitivo a tali modalità era stato programmato con la dismissione delle Porte di Dominio del Ministero a partire da gennaio 2022.

La dismissione del protocollo SOAP e il passaggio a REST, hanno un forte impatto sui sistemi informativi, pertanto, hanno richiesto un importante intervento complessivo di reingegnerizzazione delle infrastrutture tecnologiche, degli applicativi e delle modalità di comunicazione tra i vari soggetti.

Per questo motivo, si rende necessario per la Regione Siciliana, dotarsi di una nuova infrastruttura più performante ed efficiente, basata su Cloud e su protocolli di comunicazione REST e adeguare i propri sistemi e standard di comunicazione, effettuando un processo di reingegnerizzazione dei propri applicativi, con una migrazione dei servizi SOAP in REST.

La nuova infrastruttura, di cui la Regione Siciliana si sta dotando, dovrà essere integrata con quella attualmente in uso che continuerà ad essere utilizzata in parallelo per l'accesso a tutti gli applicativi e alle banche dati dei sistemi.

Le attività necessarie all'effettuazione di tale migrazione saranno estese a tutti gli applicativi che compongono il sistema SILAV e che sono interessati dai nuovi protocolli di comunicazione REST. I nuovi servizi di cooperazione in ottica REST si baseranno, quindi, su una soluzione caratterizzata da elevata riusabilità e modularità, che assicuri interoperabilità e cooperazione applicativa con il nodo nazionale, secondo le regole di cooperazione attualmente in vigore, mantenendo fermi gli standard e i protocolli di comunicazione fin qui erogati, al fine di garantire l'integrità applicativa anche dopo la dismissione dei servizi SOAP.

Solo attraverso tali procedure di adeguamento, la Regione Siciliana potrà garantire, in maniera continuativa, i servizi di scambio di informazioni tra i propri applicativi e i sistemi della Rete dei Servizi Nazionale e assicurare l'operatività e l'efficienza dei propri sistemi. Tale processo di evoluzione dei servizi e infrastrutture è di fondamentale importanza, per assicurare la continuità dei servizi e rispondere in maniera efficiente alle esigenze di comunicazione e di scambio di informazioni tra gli applicativi dedicati all'ambito lavoro.

In ottica di adeguamento dei protocolli di comunicazione, la Regione Siciliana è stata coinvolta nel perimetro progettuale del Single Digital Gateway relativamente all'ambito Previdenza.

Tra i procedimenti amministrativi offerti dalla Regione Siciliana che sono da ritenere coerenti rispetto al contesto del progetto SDG, nello specifico, sono stati identificati i seguenti procedimenti amministrativi:

- Comunicazione obbligatoria di assunzione (UNILAV)
- Comunicazione obbligatoria di assunzione (UNISOMM)

In ottemperanza al Regolamento Europeo 1724/2018, c.d. Sportello Unico Digitale (SDG) - nell'ottica della digitalizzazione dei servizi e dei processi, del miglioramento della comunicazione e la cooperazione con il cittadino, dell'ampliamento della collaborazione con le altre Amministrazioni (anche europee), della gestione e la condivisione dei flussi informativi – Regione Siciliana intende perseguire, per l'applicazione Comunicazioni Obbligatorie, i seguenti obiettivi:

- Onboarding sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità, c.d. "PDND"
- Integrazione dei componenti e dei servizi di autenticazione eIDAS

- Adeguamento delle componenti backend del Procedure Portal necessarie a permettere la nuova modalità di accesso e autenticazione mediante eIDAS alle procedure delle Comunicazioni Obbligatorie
- Fruizione dei servizi di verifica della correttezza formale dei dati inseriti dall'utente con i dati presenti in Anagrafe tributaria, esposti su PDND dall'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche tecniche fornite da AGID e AdE
- Fruizione del servizio di verifica dell'esistenza della relazione tra il codice fiscale persona fisica e la partita iva dell'azienda al fine di verificare il possesso dell'utente di operare in nome e per conto del Legale Rappresentante dell'Azienda, esposto su PDND da Unioncamere, secondo le specifiche tecniche fornite da AGID e Unioncamere
- Censimento nel Catalogo dei Servizi dei procedimenti amministrativi, oggetto del PO, di competenza della Regione e del link per l'accesso diretto al Procedure Portal. I testi saranno forniti sia in italiano sia in una lingua ufficiale dell'Unione europea che sia ampiamente compresa dal maggior numero possibile di utenti transfrontalieri (inglese).
- Censimento Your Europe: realizzazione di testi informativi e descrittivi in italiano e inglese delle Procedure CO individuate nell'ambito del progetto SDG, da inserire all'interno del portale Your Europe
- Realizzazione di testi informativi e descrittivi in italiano e in una lingua ufficiale dell'Unione europea che sia ampiamente compresa dal maggior numero possibile di utenti transfrontalieri (inglese) delle Procedure CO individuate nell'ambito del progetto SDG, da rendere disponibile all'utente indipendentemente dal punto di accesso iniziale (YourEurope, Catalogo dei Servizi, Procedure Portal) in rispetto con quanto previsto dall'art. 10 del regolamento SDG.

L'implementazione della soluzione prevista non comporterà modifiche al contesto tecnologico descritto precedentemente, tuttavia, sarà necessario prevedere fasi di analisi, progettazione e disegno e infine sviluppare e rilasciare nei sistemi regionali (es. Procedure Portal) delle nuove componenti da integrare alle logiche architetturali e applicative attualmente esistenti.

Gli interventi inerenti alla dotazione hardware e alla strumentazione informatica fin qui realizzati derivano in larga parte dalla situazione emergenziale e nell'ottica di sopperire alla necessità di attivare forme organizzative gestionali a distanza.

Per gli operatori dei CPI sono state previste strumentazioni che hanno consentito ai cittadini di poter accedere a tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi in modalità remota senza doversi recare in presenza nei Centri per l'Impiego dove, peraltro, sarebbe stato comunque impossibile riceverli garantendone la totale sicurezza in periodo pandemico. Gli utenti (dotati di sistema SPID o più semplicemente di cellulare e posta elettronica) sono stati messi in condizione di firmare digitalmente il patto di servizio, la presa in carico e l'orientamento.

La dotazione ha, quindi, previsto l'acquisto di 650 di tablet dotati di accessori quali tastiera, mouse e auricolari completi di SIM per la telefonia e la connettività Internet; piattaforma di condivisione (Google workspace); 100 postazioni fisse integrative; Kit webcam – microfoni – auricolare; 100 computer portatili.

Secondo quanto indicato nel precedente Piano, tali interventi sono già stati realizzati con fondi di cui alla Legge 388/2000.

4.5.3 Programmazione nuove attività

Stante l'imminente scadenza del contratto con la Società che finora ha gestito il Sistema Informativo Lavoro (SILAV), la Regione Siciliana, per garantire la continuità dei servizi erogati, ha in corso una procedura di affidamento alla Società "Sicilia Digit@le", società in house della stessa Regione che procederà all'adesione alla Convenzione Consip System Management 3.

La nuova Società, oltre a garantire la conduzione della piattaforma e completare le modifiche evolutive già in esecuzione, dovrà farsi carico anche di tutte le altre già programmate e che afferiscono, ad esempio, alla reingegnerizzazione di alcuni processi operativi, quali il porting in cloud sulle principali funzionalità, e il rafforzamento delle politiche di cybersecurity.

Tra le attività da realizzare con la nuova piattaforma, una volta chiariti alcuni aspetti degli standard tecnici di trasmissione dei dati, anche in cooperazione applicativa, tuttora in corso di definizione dal tavolo tecnico del SIL, ANPAL e Ministero del Lavoro, è prevista la completa reingegnerizzazione della gestione del collocamento mirato da parte dei centri per l'impiego.

Per quanto riguarda le altre attività programmate, sono previste:

- l'adeguamento del sistema CO Sicilia e della Cooperazione Applicativa in riferimento ai procedimenti amministrativi "Comunicazione obbligatoria di assunzione" e "Comunicazione obbligatoria di cessazione" afferenti rispettivamente alla procedura SDG n.18 e n.20 individuati dall'Allegato II del Regolamento UE n. 2018/1724.
- La riattivazione dei servizi di firma digitale del Patto di Servizio ed eventuali ulteriori documentazioni legate ai Programmi regionali e nazionali che saranno rilasciate ai cittadini, rimanendo esclusi i costi di acquisto delle firme digitali che rimangono in carico alla Regione.
- L'adozione di nuove tecnologie informatiche o sistemi per garantirne la conformità (ad esempio, aggiornamenti dei software o delle piattaforme online utilizzate per la ricerca del lavoro), che la normativa e i regolamenti in materia lavoro potrebbero prevedere e che potrebbero influenzare i servizi di intermediazione che devono essere erogati. Ciò potrebbe comportare modifiche nei processi operativi, nella progettazione di programmi di formazione o nell'offerta di servizi specifici. Rientrano in queste attività di modifiche evolutive anche la recente modifica dei flussi operativi di SFL - entrati in vigore all'inizio di settembre 2023 (Ricezione del flusso di notifiche dei beneficiari SFL e ADI attraverso i canali previsti nel Sistema Informativo Unitario. Adeguamento del meccanismo di convocazione dei beneficiari di cui sopra e dell'erogazione e aggiornamento del Patto di Servizio ai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) definiti a livello ministeriale (giusta nota prot. n. 12656 del 05/09/2023 di ANPAL). Tracciamento nella SAP delle politiche attive e dei servizi erogati.).

- L'aggiornamento delle logiche di funzionamento del SII regionale al nuovo gestore degli eventi nazionale che identifica e definisce le regole di gestione degli stati della DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) in funzione delle Comunicazioni Obbligatorie, quindi dei rapporti di lavoro in essere.
- Le attività evolutive e di aggiornamento del meccanismo di condizionalità legato al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, del PNRR, e al SFL (Supporto per la Formazione e il Lavoro) e ADI (Assegno Di Inclusione) di cui all'articolo 12 del DL n. 48/2023. Rientrano in quest'ambito le attività evolutive e di adeguamento alle future disposizioni legate alla gestione dei beneficiari del Programma GOL, inclusi aggiornamenti degli standard tecnici di cooperazione applicativa col Ministero/ANPAL e delle politiche attive.
- La realizzazione del Fascicolo elettronico del lavoratore, che conterrà le informazioni relative al percorso formativo e lavorativo dei cittadini, grazie alle informazioni acquisite dalle banche dati disponibili della formazione, istruzione e del lavoro. Interconnessione sistematica con le banche dati dei sistemi informativi INPS, Miur, INAIL e con le banche dati reddituali, valorizzando e riutilizzando il patrimonio informativo disponibile. La Regione Siciliana ad oggi risulta essere sprovvista di tali sistemi che sono fondamentali per la definizione e gestione delle azioni di politica attiva promosse verso i cittadini domiciliati sul territorio ed in cerca di nuova occupazione.
- Il sistema di monitoraggio dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP). È prevista una maggiore sinergia tra il mercato del lavoro, della formazione e dell'istruzione e quindi l'informatizzazione di processi operativi attualmente in essere. Inoltre è necessario procedere alla sistematica raccolta e monitoraggio dei KPI - Key Performance Indicators – relativi, al fine di garantire il controllo di qualità dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego della Regione Siciliana.
- Implementazione del Sistema di Accreditamento delle Agenzie per il lavoro e della Certificazione delle Competenze secondo i principi stabiliti dalla normativa vigente.
- Implementazione della Dashboard del mercato del lavoro per la rendicontazione e la gestione dei beneficiari delle politiche attive per consentire: l'aggiornamento dei dati riguardanti l'occupazione, i percorsi di formazione e i sussidi; il monitoraggio delle performance fornendo indicazioni sul tasso di occupazione, il tasso di successo dei percorsi formativi; la generazione di report personalizzati sulle performance di un determinato programma o sulle tendenze del mercato del lavoro; l'analisi dei dati e l'integrazione con altri sistemi, come ad esempio quelli utilizzati dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro o per la gestione delle politiche attive e per l'erogazione dei sussidi. Da includere anche i dettagli sui LEP (v. sopra).
- Sviluppo moduli applicativi e/o integrazione delle procedure legate al mercato del lavoro, incontro domanda offerta, aggiornamento della piattaforma IDO esistente.
- Realizzazione piattaforma online o app dedicate al Career Day consentendo ai partecipanti di accedere alle informazioni sulle aziende partecipanti, pianificare incontri, caricare i propri curriculum e interagire con i datori di lavoro attraverso chat o videoconferenze. Implementazione del servizio di matchmaking che consente, attraverso algoritmi, di collegare

automaticamente i partecipanti alle opportunità di lavoro che corrispondono al loro profilo e alle loro preferenze.

- Aggiornamento e/o adeguamento ai servizi di orientamento specialistico e Skill GAP Analysis attraverso software di gestione specializzati a tracciare le competenze dei cittadini e gestire l'analisi delle lacune di competenza in modo più efficiente.

Postazioni di lavoro, hardware, software, licenze e stampanti.

È previsto un rinnovamento di parte della dotazione informatica per gli operatori dei CPI per renderla più performante all'attivazione delle nuove procedure in essere e per completare il fabbisogno delle dotazioni e delle strumentazioni informatiche per adeguarlo alle necessità organizzative derivanti dai nuovi ingressi di personale, a seguito dell'ampliamento della dotazione organica e al nuovo assetto delle sedi che si definirà nel corso del triennio grazie alle azioni di adeguamento e ampliamento infrastrutturale, nonché all'apertura dei nuovi sportelli territoriali presso i Comuni.

Attraverso il ricorso ai fondi del presente Piano si prevede l'acquisto di:

- pc desktop;
- laptop;
- webcam;
- cuffie;
- licenze MS Office;
- licenze Adobe acrobat;
- Utenze Google WorkSpace business/Enterprise

Con la scadenza del contratto di noleggio con cui sono state effettuate le prime forniture di stampanti nelle sedi dei CPI, si renderà necessario procedere a una nuova fornitura, ricorrendo, questa volta, all'acquisto, per implementarne il numero e consolidare in qualche maniera l'utilizzo anche in previsione futura.

Sono in fase di ultimazione le procedure di definizione della convenzione tra Regione Siciliana, Anpal e sede regionale dell'INPS per l'accesso alla piattaforma EESSI.

EESSI, acronimo di Electronic Exchange of Social Security Information è un sistema informatico che aiuta gli enti di previdenza sociale in tutta l'UE a scambiare informazioni relative a diversi settori come la legislazione applicabile, le malattie, le malattie professionali e gli infortuni sul lavoro, le pensioni, la disoccupazione e gli assegni familiari in modo più rapido e sicuro, come richiesto dalle norme dell'UE in materia di coordinamento della sicurezza sociale.

L'utilizzo di questo sistema di dematerializzazione delle informazioni, che in precedenza venivano scambiate tramite modelli cartacei tra le varie istituzioni coinvolte nei settori sopra richiamati è stato previsto dai Regolamenti CE 883/2004 e, da ultimo, dal Regolamento CE 987 del 16/09/2009.

Per ciò che attiene alle procedure di scambio delle informazioni inerenti alla percezione delle indennità di disoccupazione, i CPI che operano quali organismi certificatori dello stato di disoccupazione e garanti dei requisiti per il riconoscimento delle indennità, ancorché concesse da un

altro Paese membro dell'UE, hanno continuato a utilizzare la “modalità cartacea”, secondo una deroga prevista dalla stessa CE.

A tale deroga si è potuto ricorrere fino a quando l'80% dei Paesi non ha reso operativo il sistema EESSI (c.d. EESSI ready). Tale condizione, venuta meno già da qualche anno, ha costretto INPS, per motivi legati all'aspetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, di cui al regolamento (UE) n. 2016/679, a farsi promotrice dell'accesso al sistema EESSI-RINA dei Centri per l'Impiego per le certificazioni che ineriscono al trattamento delle indennità di disoccupazione.

Ad oggi, l'accesso alla Piattaforma telematica RINA è possibile solo da parte di INPS, che però lo utilizza esclusivamente per le pratiche di propria competenza e non fornisce alcun supporto ai Centri per l'Impiego, impossibilitati dunque a procedere allo scambio di documenti in formato elettronico al di fuori della Piattaforma informatica. La Piattaforma, di fatto, si configura come l'unico canale attraverso il quale i cittadini possano ottenere l'esportabilità delle prestazioni di disoccupazione, sia in caso di lavoratore italiano disoccupato che si trasferisce in altro Stato membro in cerca di occupazione, sia di lavoratore europeo che si trasferisce in Italia.

Sono stati, quindi, attivati tavoli di confronto con le Regioni, Anpal e la stessa Direzione nazionale di INPS per promuovere un protocollo da siglarsi in ogni singola regione, titolare del trattamento dei dati cui ci si riferisce, che preveda l'accesso alla piattaforma RINA da parte del personale dei Centri per l'Impiego da sottoscrivere tra INPS, ANPAL e ciascuna Regione/Provincia autonoma.

La partecipazione al sistema EESSI, allo stato attuale, prevede una quota alla sottoscrizione dell'accordo e un canone annuale.

4.5.4 Quadro delle attività

Si rimanda alle attività descritte nell'allegato E

4.6 Spese generali e per l'attuazione

In proposito, si ricorda quanto previsto dal Piano nazionale: “Fermo restando che deve trattarsi di spese aggiuntive rispetto a quelle già destinate dalle Regioni al funzionamento dei CPI, le Regioni possono prevedere spese – nel limite del 4% di quanto assegnato – per specifiche esigenze attuative non riconducibili alle linee di attività sopra individuate, inclusa appropriata assistenza tecnica per rispondere alle esigenze di supporto nell’attuazione del Piano o straordinarie esigenze di risorse umane oltre quelle già previste, nelle more del completamento della loro acquisizione.” Si ricorda che le Spese Generali, se non chiaramente riferibili ad una precisa linea di intervento prevista dal piano, non sono incluse tra le spese rendicontabili sul PNRR.

All'interno di questa linea di finanziamento, sono state considerate le progettualità e le attività che, sebbene siano in linea con la missione e contribuiscano all'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano, non possono essere direttamente collegate alle categorie principali di attività precedentemente descritte.

In particolare, tra le spese generali rientrano principalmente i costi associati alle procedure concorsuali legate al processo di rafforzamento degli organici. Questi costi, comprendenti essenzialmente l'organizzazione delle prove concorsuali, sono stati sostenuti dal Dipartimento della funzione pubblica e del personale cui sono state rimesse le somme relative alla presente voce di spesa su capitolo del bilancio regionale appositamente istituito per un importo di € 2.800.000,00.

5 CONDIZIONALITÀ DI MISURA PNRR

5.1 Avvio attività

Dal punto di vista del target, le attività finanziate con fondi PNRR devono essere state avviate a partire dal 1° febbraio 2020 e non possono comprendere le Spese generali né quelle connesse alle assunzioni di personale. Tale distinzione *ex-ante* risulta necessaria ai fini del corretto monitoraggio e della corretta rendicontazione delle attività che concorrono al target M5C1-7.

5.2 DNSH (*do no significant harm*)

Ai fini della sussistenza dell'obbligo del rispetto del principio DNSH (*do no significant harm*), esso dovrà essere garantito per i “progetti in essere” finanziati sia dal PNRR che da risorse del bilancio nazionale, con una valutazione *ex post* delle singole attività, per poterle rendicontare ai fini del raggiungimento del target M5C1-7, sia per i “nuovi progetti” a valere sulle risorse da ripartire con DDG 2023. Ai sensi della circolare MEF-RGS n. 33/2022, per l'Investimento 1.1 “Potenziamento dei centri per l'impiego”, il principio in oggetto deve essere rispettato per le seguenti attività, secondo il regime 2 (requisiti minimi per il rispetto del DNSH):

- Costruzione nuovi edifici
- Ristrutturazione edifici
- Servizi informatici di hosting e cloud
- Data center

5.3 Attività e diverse fonti di finanziamento

La somma degli importi previsti per le attività poste a valere sul PNRR deve corrispondere al totale regionale delle risorse a valere su fondi PNRR per i progetti in essere (DM n.74/19 e n.59/20) e quelle a valere sui fondi PNRR per i nuovi progetti, assegnati con DD 2023 (DM 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"). Di seguito si riporta la tabella relativa alle risorse PNRR, la cui assegnazione è fatta in base al riparto operato dal DM 59/2020, per l'annualità 2020, corretta in seguito all'esclusione delle Province Autonome di Trento e Bolzano dall'intervento. *

| Regioni | Riparto risorse annualità 2020 ex DM 59/2020 | Incidenza sul totale | Quota parte dei progetti in essere su fondi PNRR | Risorse aggiuntive PNRR ex DM 2023 |
|-----------------------|--|----------------------|--|------------------------------------|
| Abruzzo | 9.432.540,00 € | 2,35% | 9.390.048,15 € | 4.695.024,08 € |
| Basilicata | 3.910.070,00 € | 0,97% | 3.892.455,86 € | 1.946.227,93 € |
| Calabria | 21.283.680,00 € | 5,30% | 21.187.800,96 € | 10.593.900,48 € |
| Campania | 64.294.450,00 € | 16,00% | 64.004.815,41 € | 32.002.407,70 € |
| Emilia Romagna | 23.017.010,00 € | 5,73% | 22.913.322,63 € | 11.456.661,32 € |
| Friuli Venezia Giulia | 5.603.090,00 € | 1,39% | 5.577.849,12 € | 2.788.924,56 € |
| Lazio | 40.229.380,00 € | 10,01% | 40.048.154,09 € | 20.024.077,05 € |
| Liguria | 9.029.440,00 € | 2,25% | 8.988.764,04 € | 4.494.382,02 € |
| Lombardia | 49.258.820,00 € | 12,26% | 49.036.918,14 € | 24.518.459,07 € |
| Marche | 6.530.220,00 € | 1,63% | 6.500.802,57 € | 3.250.401,28 € |
| P.A. Bolzano | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00 € |
| P.A. Trento | 0,00 € | 0,00% | 0,00 € | 0,00 € |
| Molise | 2.902.320,00 € | 0,72% | 2.889.245,59 € | 1.444.622,79 € |
| Piemonte | 25.354.990,00 € | 6,31% | 25.240.770,47 € | 12.620.385,23 € |
| Puglia | 41.358.060,00 € | 10,29% | 41.171.749,60 € | 20.585.874,80 € |
| Sardegna | 11.085.250,00 € | 2,76% | 11.035.313,00 € | 5.517.656,50 € |
| Sicilia | 38.375.120,00 € | 9,55% | 38.202.247,19 € | 19.101.123,60 € |
| Toscana | 23.057.320,00 € | 5,74% | 22.953.451,04 € | 11.476.725,52 € |
| Umbria | 4.514.720,00 € | 1,12% | 4.494.382,02 € | 2.247.191,01 € |
| Valle d'Aosta | 765.890,00 € | 0,19% | 762.439,81 € | 381.219,90 € |
| Veneto | 21.807.710,00 € | 5,43% | 21.709.470,30 € | 10.854.735,15 € |
| Totale | 401.810.080,00 € | 100,00% | 400.000.000,00 € | 200.000.000,00 € |

*Ogni regione utilizzi la propria riga per riportare nella versione del piano le risorse ad essa assegnate.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva contenente, per ciascuna regione, le risorse a valere su fondi nazionali e quelle a valere su fondi PNRR, sia per i progetti in essere (DM n.74/19 e n.59/20) sia “native PNRR”*.

| Regioni | Risorse su Bilancio nazionale | Risorse progetti in essere su fondi PNRR | Risorse aggiuntive PNRR ex DM 2023 | Totale |
|-----------------------|-------------------------------|--|------------------------------------|-------------------------|
| Abruzzo | 12.283.539,89 € | 9.390.048,15 € | 4.695.024,08 € | 21.673.588,04 € |
| Basilicata | 4.389.417,00 € | 3.892.455,86 € | 1.946.227,93 € | 8.281.872,86 € |
| Calabria | 23.703.614,54 € | 21.187.800,96 € | 10.593.900,48 € | 44.891.415,50 € |
| Campania | 75.193.190,43 € | 64.004.815,41 € | 32.002.407,70 € | 139.198.005,84 € |
| Emilia Romagna | 27.208.865,17 € | 22.913.322,63 € | 11.456.661,32 € | 50.122.187,80 € |
| Friuli Venezia Giulia | 6.145.764,90 € | 5.577.849,12 € | 2.788.924,56 € | 11.723.614,02 € |
| Lazio | 48.853.964,52 € | 40.048.154,09 € | 20.024.077,05 € | 88.902.118,61 € |
| Liguria | 10.533.002,84 € | 8.988.764,04 € | 4.494.382,02 € | 19.521.766,88 € |
| Lombardia | 60.261.327,94 € | 49.036.918,14 € | 24.518.459,07 € | 109.298.246,08 € |
| Marche | 7.024.302,03 € | 6.500.802,57 € | 3.250.401,28 € | 13.525.104,60 € |
| Molise | 4.093.423,75 € | 2.889.245,59 € | 1.444.622,79 € | 6.982.669,34 € |
| Piemonte | 30.425.385,03 € | 25.240.770,47 € | 12.620.385,23 € | 55.666.155,50 € |
| Puglia | 52.939.398,36 € | 41.171.749,60 € | 20.585.874,80 € | 94.111.147,96 € |
| Sardegna | 9.667.903,32 € | 11.035.313,00 € | 5.517.656,50 € | 20.703.216,32 € |
| Sicilia | 32.524.214,05 € | 38.202.247,19 € | 19.101.123,60 € | 70.726.461,24 € |
| Toscana | 28.374.860,96 € | 22.953.451,04 € | 11.476.725,52 € | 51.328.312,00 € |
| Umbria | 5.266.501,42 € | 4.494.382,02 € | 2.247.191,01 € | 9.760.883,44 € |
| Valle d'Aosta | 877.810,37 € | 762.439,81 € | 381.219,90 € | 1.640.250,18 € |
| Veneto | 26.911.963,94 € | 21.709.470,30 € | 10.854.735,15 € | 48.621.434,24 € |
| Totale | 466.678.450,45 € | 400.000.000,00 € | 200.000.000,00 € | 866.678.450,45 € |

*Ogni regione utilizzi la propria riga per riportare nella versione del piano le risorse ad essa assegnate.

Nella scelta di quale attività porre a valere su fondi PNRR si consideri che:

- le attività che concorrono al target (escluse dunque Spese generali e di assunzione del personale), finanziate con fondi nazionali e con fondi PNRR, devono rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- le attività poste a valere sui fondi PNRR oltre a rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, dovranno conformarsi anche agli specifici obblighi previsti dalle circolari RGS in termini di monitoraggio e rendicontazione.

6 ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO E TABELLA DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE

TABELLA DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE

Regione Siciliana
(Centri per l'impiego: 64 CPI e 34 Sportelli territoriali decentrati)

Comunicazione
Risorse programmate
(Piano di potenziamento: 1,000,000,00 €
Aggiornamento Piano: 1,000,000,00 €)

| Attività | Versione piano di riferimento | Dettaglio attività | Fonte di finanziamento | | | CPI coinvolti (nome delle sedi) |
|--|--|--|---|--|---|------------------------------------|
| | | | Risorse Nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 | Risorse PNRR - Progetti in essere (cfr. 400 mln) | Risorse native PNRR (cfr. 200 mln) tot: € | |
| Produzione contenuti multimediali | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Produzione contenuti multimediali | 100.000,00 € | | | |
| Eventi | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Fiere, Recruitment days, manifestazioni 2023-2025 | 180.000,00 € | | | |
| Immagine coordinata CPI e rebranding | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Nuovo Logo | 20.000,00 € | | | |
| Campagna di comunicazione GOL e altri progetti CPI | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Campagna comunicazione progetti, bandi e avvisi pubblici CPI | 700.000,00 € | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | 1.000.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.000.000,00 € |

Formazione
Risorse programmate
(Piano di potenziamento: 3,500,000,00 €
Aggiornamento Piano: 3,500,000,00 €)

| Attività | Versione piano di riferimento | Dettaglio attività | Fonte di finanziamento | | | CPI coinvolti (nome delle sedi) |
|---|--|---|---|--|---|------------------------------------|
| | | | Risorse Nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 | Risorse PNRR - Progetti in essere (cfr. 400 mln) | Risorse native PNRR (cfr. 200 mln) tot: € | |
| Formazione personale dipendente e neo assunti | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Formazione esterna e sicurezza | | 350.000,00 € | | |
| | | Servizi per la gestione dei processi didattici del personale | | 400.000,00 € | | |
| | | Servizio di formazione dipendenti su programmazione, gestione, rendicontazione fondi comunitari | | 970.000,00 € | | |
| | | Servizio di formazione specialistica su controlli di Il livello fondi comunitari | | 880.000,00 € | | |
| | | Servizi di gestione della transizione al digitale – affiancamento/formazione | | 350.000,00 € | | |
| | | Servizi per la gestione dei processi didattici del personale 2023-25 | | 450.000,00 € | | |
| Percorsi di alta specializzazione | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Attivazione percorsi formativi di alta specializzazione/ istruzione terziaria | | 100.000,00 € | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | 0,00 € | 3.500.000,00 € | 0,00 € | 3.500.000,00 € |

Osservatorio
Risorse programmate
(Piano di potenziamento: 1,400,000,00 €
Aggiornamento Piano: 1,400,000,00 €)

| Attività | Versione piano di riferimento | Dettaglio attività | Fonte di finanziamento | | | CPI coinvolti (nome delle sedi) |
|--|--|---|---|--|---|------------------------------------|
| | | | Risorse Nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 | Risorse PNRR - Progetti in essere (cfr. 400 mln) | Risorse native PNRR (cfr. 200 mln) tot: € | |
| Spese per la costituzione dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Servizio di funzionamento, sviluppo e implementazione attività di analisi e monitoraggio dati Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro | | 1.400.000,00 € | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | 0,00 € | 1.400.000,00 € | 0,00 € | 1.400.000,00 € |

Regione Siciliana
(Centri per l'impiego: 64 CPI e 34 Sportelli territoriali decentrati)

Adeguamento strumentale e infrastrutturale
Risorse programmate
(Piano di potenziamento: 51,026,461,24 €
Aggiornamento Piano: 70,127,584,84 €)

| Attività | Versione piano di riferimento | Dettaglio attività | Fonte di finanziamento | | | CPI coinvolti (nome delle sedi) |
|--|--|---|---|--|---|------------------------------------|
| | | | Risorse Nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 | Risorse PNRR - Progetti in essere (cfr. 400 mln) | Risorse native PNRR (cfr. 200 mln) tot: € | |
| manutenzione straordinaria CPI di ACIREALE | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 250.000,00 € | | ACIREALE |
| manutenzione straordinaria CPI di ADRANO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | ADRANO |
| manutenzione straordinaria CPI di AGRIGENTO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 1.100.000,00 € | 250.000,00 € | | AGRIGENTO |
| manutenzione straordinaria CPI di ALCAMO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 250.000,00 € | 150.000,00 € | | ALCAMO |
| manutenzione straordinaria CPI di AUGUSTA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | AUGUSTA |
| manutenzione straordinaria CPI di BAGHERIA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 250.000,00 € | | BAGHERIA |
| manutenzione straordinaria CPI di BARCELLONA P.G | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 250.000,00 € | | BARCELLONA P.G |
| manutenzione straordinaria CPI di BIVONA | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 250.000,00 € | 150.000,00 € | 100.000,00 € | BIVONA |
| manutenzione straordinaria CPI di BRONTE | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 250.000,00 € | 150.000,00 € | | BRONTE |
| manutenzione straordinaria CPI di CALTAGIRONE | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 450.000,00 € | 150.000,00 € | | CALTAGIRONE |
| manutenzione straordinaria CPI di CALTANISSETTA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 1.100.000,00 € | 250.000,00 € | | CALTANISSETTA |
| manutenzione straordinaria CPI di CANICATTI | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 250.000,00 € | | CANICATTI |
| manutenzione straordinaria CPI di CAPO D'ORLANDO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 250.000,00 € | | CAPO D'ORLANDO |
| manutenzione straordinaria CPI di CARINI | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 300.000,00 € | 250.000,00 € | | CARINI |
| manutenzione straordinaria CPI di CASTELTERMINI | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 250.000,00 € | | CASTELTERMINI |
| manutenzione straordinaria CPI di CASTELVETRANO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 300.000,00 € | 150.000,00 € | | CASTELVETRANO |
| manutenzione straordinaria CPI di Secondo CPI CATANIA | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 2.000.000,00 € | 400.000,00 € | 2.000.000,00 € | Secondo CPI CATANIA |
| manutenzione straordinaria CPI di CEFALU' | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 700.000,00 € | 250.000,00 € | | CEFALU' |
| manutenzione straordinaria CPI di CORLEONE | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | CORLEONE |
| manutenzione straordinaria CPI di ENNA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 1.100.000,00 € | 250.000,00 € | | ENNA |
| manutenzione straordinaria CPI di FRANCAVILLA DI SICILIA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | FRANCAVILLA DI SICILIA |
| manutenzione straordinaria CPI di GELA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 600.000,00 € | 250.000,00 € | | GELA |
| manutenzione straordinaria CPI di GIARDINI NAXOS | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 450.000,00 € | 250.000,00 € | | GIARDINI NAXOS |
| manutenzione straordinaria CPI di GIARRE | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | GIARRE |
| manutenzione straordinaria CPI di GRAMMICHELE | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 250.000,00 € | 350.000,00 € | | GRAMMICHELE |
| manutenzione straordinaria CPI di LENTINI | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 250.000,00 € | 150.000,00 € | | LENTINI |
| manutenzione straordinaria CPI di LEONFORTE | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 250.000,00 € | 150.000,00 € | | LEONFORTE |
| manutenzione straordinaria CPI di LERCARA FRIDDI | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | LERCARA FRIDDI |
| manutenzione straordinaria CPI di LICATA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 300.000,00 € | 200.000,00 € | | LICATA |

| | | | | | | |
|--|--|---|----------------|----------------|----------------|-------------------------|
| manutenzione straordinaria CPI di LIPARI | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 250.000,00 € | | LIPARI |
| manutenzione straordinaria CPI di MARSALA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 600.000,00 € | 250.000,00 € | | MARSALA |
| manutenzione straordinaria CPI di MAZARA DEL VALLO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 600.000,00 € | 250.000,00 € | | MAZARA DEL VALLO |
| manutenzione straordinaria CPI di MENFI | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 750.000,00 € | 0,00 € | 350.000,00 € | MENFI |
| manutenzione straordinaria CPI di MESSINA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 1.100.000,00 € | 250.000,00 € | | MESSINA |
| manutenzione straordinaria CPI di MILAZZO | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 250.000,00 € | 300.000,00 € | MILAZZO |
| manutenzione straordinaria CPI di MISILMERI | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | MISILMERI |
| manutenzione straordinaria CPI di MISTERBIANCO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 250.000,00 € | 150.000,00 € | | MISTERBIANCO |
| manutenzione straordinaria CPI di MISTRETTA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | MISTRETTA |
| manutenzione straordinaria CPI di MODICA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 250.000,00 € | 150.000,00 € | | MODICA |
| manutenzione straordinaria CPI di MONREALE | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | MONREALE |
| manutenzione straordinaria CPI di MUSSOMELI | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | MUSSOMELI |
| manutenzione straordinaria CPI di NICOSIA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 250.000,00 € | 150.000,00 € | | NICOSIA |
| manutenzione straordinaria CPI di NOTO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 250.000,00 € | | NOTO |
| Compartecipazione spese per secondo CPI PALERMO | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Compartecipazione spese per nuovo CPI e nuovi allestimenti | 0,00 € | 2.400.000,00 € | 2.000.000,00 € | Secondo CPI PALERMO |
| manutenzione straordinaria CPI di PARTINICO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | PARTINICO |
| manutenzione straordinaria CPI di PATERNO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 300.000,00 € | 200.000,00 € | | PATERNO |
| ristrutturazione nuova sede CPI di PATTI | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 400.000,00 € | | PATTI |
| manutenzione straordinaria CPI di PETRALIA SOPRANA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | PETRALIA SOPRANA |
| manutenzione straordinaria CPI di PIAZZA ARMERINA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 300.000,00 € | 200.000,00 € | | PIAZZA ARMERINA |
| manutenzione straordinaria CPI di RAGUSA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 0,00 € | 1.350.000,00 € | | RAGUSA |
| manutenzione straordinaria CPI di RAMACCA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 0,00 € | 250.000,00 € | | RAMACCA |
| manutenzione straordinaria e adeguamento antisismico CPI di RANDAZZO | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | manutenzione straordinaria e adeguamento antisismico e nuovi allestimenti | 300.000,00 € | 0,00 € | 452.000,00 € | RANAZZO |
| manutenzione straordinaria CPI di RIBERA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 400.000,00 € | | RIBERA |
| manutenzione straordinaria CPI di SANTA TERESA DI RIVA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | SANTA TERESA DI RIVA |
| manutenzione straordinaria CPI di SANT'AGATA DI MILITELLO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 250.000,00 € | | SANT'AGATA DI MILITELLO |
| manutenzione straordinaria CPI di SANTO STEFANO CAMASTRA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 300.000,00 € | 200.000,00 € | | SANTO STEFANO CAMASTRA |
| manutenzione straordinaria CPI di SCIACCA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 600.000,00 € | 250.000,00 € | | SCIACCA |
| manutenzione straordinaria CPI di SCORDIA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 300.000,00 € | 200.000,00 € | | SCORDIA |
| manutenzione straordinaria CPI di SIRACUSA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 0,00 € | 1.252.247,19 € | 300.000,00 € | SIRACUSA |
| manutenzione straordinaria CPI di TERMINI IMERESE | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 674.214,05 € | 0,00 € | | TERMINI IMERESE |
| manutenzione straordinaria CPI di TRAPANI | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 0,00 € | 1.350.000,00 € | | TRAPANI |
| manutenzione straordinaria CPI di TREMESTIERI ETNEO | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 400.000,00 € | 250.000,00 € | | TREMESTIERI ETNEO |
| manutenzione straordinaria CPI di VILLAFRANCA TIRRENA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 250.000,00 € | 150.000,00 € | | VILLAFRANCA TIRRENA |
| manutenzione straordinaria CPI di VITTORIA | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | manutenzione straordinaria e nuovi allestimenti | 500.000,00 € | 250.000,00 € | 1.500.000,00 € | VITTORIA |
| Servizi professionali | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Piano di informatizzazione nuove sedi CPI | | 2.500.000,00 € | | Nuove sedi CPI |

| | | | | | | | |
|---------------------------------|---|---|--|------------------------|------------------------|--|------------------------|
| Allestimenti Sportelli virtuali | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Installazione e messa in opera di n. 10 sportelli virtuali in sedi territoriali periferiche | | | 2.155.752,00 € | 10 sedi da individuare | |
| Acquisto | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Servizio installazione di telecamere termografiche e scanner LCD | | | 55.000,00 € | Tutti CPI | |
| Acquisto | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Nuova cartellonistica CPI e materiale da ufficio | | | 400.000,00 € | Tutti CPI | |
| Acquisto | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Fornitura arredi nuove sedi e ampliamenti | | | 4.500.000,00 € | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) | |
| Acquisto | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Acquisto 1.024 postazioni fisse sostitutive Servizi CPI Convenzione Consip | | | 970.000,00 € | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) | |
| Acquisto | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Acquisto postazioni 200 mobili Gara Mercato elettronico | | | 250.000,00 € | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) | |
| Acquisto | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Stampanti 65 B/N A4 per gruppi medi a noleggio x 36 mesi Convenzione CONSIP Apparecchiature multifunzione in noleggio | | | 230.000,00 € | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) | |
| Acquisto | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Stampanti 50 Colori A3 per gruppi medi a noleggio x 36 mesi Convenzione CONSIP Apparecchiature multifunzione in noleggio | | | 130.000,00 € | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) | |
| Servizi professionali | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Licenze automazione ufficio Office standard Convenzione Licenze software multibrand 5 - Lotto 2 | | | 1.400.000,00 € | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) | |
| Interventi per nuovi CPI | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Realizzazione interventi di riqualificazione funzionale per nuovo CPI da individuarsi a seguito di Deliberazione della Giunta Regionale Siciliana | | | 2.008.371,60 € | CPI da individuare | |
| | | | | 28.724.214,05 € | 22.302.247,19 € | 19.101.123,60 € | 70.127.584,84 € |

Sistemi informativi
Risorse programmate
(Piano di potenziamento: 11,000,000,00
Aggiornamento Piano: 11,000,000,00)

| Attività | Versione piano di riferimento | Dettaglio attività | Fonte di finanziamento | | | CPI coinvolti (nome delle sedi) |
|-----------------------------------|--|--|---|--|--|--|
| | | | Risorse Nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 | Risorse PNRR - Progetti in essere (cfr. 400 mln) | Risorse native PNRR (cfr. 200 mln) tot: € | |
| Acquisto | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Acquisto 1.500 postazioni fisse sostitutive Servizi CPI Convenzione Consip | | 1.400.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Acquisto | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Acquisto postazioni 500 mobili Gara Mercato elettronico | | 600.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Acquisto | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Stampanti 165 B/N A4 per gruppi medi a noleggio x 36 mesi Convenzione CONSIP Apparecchiature multifunzione in noleggio | | 550.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Acquisto | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Stampanti 70 Colori A3 per gruppi medi a noleggio x 36 mesi Convenzione CONSIP Apparecchiature multifunzione in noleggio | | 170.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Acquisto | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Automazione ufficio: 750 licenze Office standard Convenzione Licenze software multibrand 5 - Lotto 2 | | 750.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Acquisto | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Licenze WorkSpace 1500 - aggiornamento (fine contratto 4/10/2023) e integrazione Accordo Quadro CONSIP PRINCO (Public Cloud SaaS – Produttività Individuale e Collaboration) | | 440.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Servizi professionali | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Servizi tecnici 500 GGUU per configurazione/assistenza/formazione su WS Accordo Quadro Consip System Management 3 | | 250.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Attività di Gestione e Conduzione | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Convenzione Consip - Conduzione della piattaforma tecnologica (MAC, MAD, Hosting) | | 1.500.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Affiancamento del personale di Sicilia Digitale al fornitore della convenzione CONSIP nelle attività di G&C, finalizzato al trasferimento del know how | | 180.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Attività di Modifica Evolutiva | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Modifiche Evolutive sull'infrastruttura attuale - software e hardware (stima sui possibili impatti delle riforme del mercato del lavoro, locali e nazionali, operanti sui sistemi informativi) | | 900.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Affiancamento del personale di Sicilia Digitale al fornitore della convenzione CONSIP nelle Modifiche evolutive dell'infrastruttura, finalizzato al trasferimento del know how | | 135.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Attività di passaggio di consegne | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Formazione Operatori HD primo livello (previste n, 3 figure professionali da formare attraverso attività di formazione tradizionale e training on the job) | | 310.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Formazione Operatori HD secondo livello per i servizi di MAC e piccola MAD (previsti n,2 sviluppatori da formare attraverso attività di formazione tradizionale e training on the job) | | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) | |
| | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Formazione Infrastruttura tecnologica (previsti n,2 sistemisti da formare, sia in loco che da remoto) | | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) | |
| | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Attività di porting dell'infrastruttura tecnologica della piattaforma presso il Data Center della Regione Siciliana, da effettuarsi progressivamente in 12 mesi | | 210.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |

| | | | | | | |
|---|--|---|--------|-----------------|--|--|
| Attività di porting presso il Data Center della Regione Siciliana | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Supporto sistemistico di Sicilia Digitale al Fornitore in Convenzione CONSIP per l'attività di porting dell'infrastruttura tecnologica della piattaforma presso il Data Center della Regione Siciliana, effettuate in 12 mesi | | 22.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Modifiche evolutive | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Modifiche Evolutive - reingegnerizzazione di alcuni processi operativi (es: eventuale porting in cloud sulle principali funzionalità) e rafforzamento delle politiche di cybersecurity | | 1.600.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Affiancamento del personale di Sicilia Digitale al fornitore della convenzione CONSIP nelle Modifiche evolutive reingegnerizzazione di alcuni processi operativi (es: porting in cloud sulle principali funzionalità) e rafforzamento delle politiche di cybersecurity, finalizzato al trasferimento del know how | | 150.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Attività di Gestione e Conduzione | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Assistenza , manutenzione e aggiornamento sistema rilevazione presenze (2024-2025) | | 50.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Noleggio | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | 150 licenze ADOBE ACROBAT STANDARD GOV | | 95.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Acquisto | prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020 | Acquisizione certificati firma da remoto per firma patti di servizio | | 250.000,00 € | | Tutti i CPI (tranne sportelli territoriali decentrati) |
| Acquisto | nuova attività prevista da Piano ex DD 2023 | Postazione sala per videoconferenze | | 1.438.000,00 € | | Sede Dipartimento Regionale Lavoro |
| | | | | | | |
| | | | 0,00 € | 11.000.000,00 € | | 0,00 € |